

**Vito Dulcamare**

# **LEGGE DI STABILITA' 2015**

**- legge 23 dicembre 2014, n. 190 -**

**Benevento 14 aprile 2015**

# **INDICE**

- **NOVITA' IVA**

- NUOVE PREVISIONI DI REVERSE CHARGE
- OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI DI ENTI PUBBLICI
- SEMPLIFICAZIONE DICHIARAZIONE E COMUNICAZIONE IVA
- ALIQUOTE IVA E ALTRE VARIAZIONI
- CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
- REGIME FISCALE AGEVOLATO PER AUTONOMI (rinvio file)

- **NOVITA' REDDITO IMPRESA E LAVORO AUTONOMO**

- PATENT BOX
- MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEL RIENTRO RICERCATORI
- DEDUCIBILITA' COSTI BLACK LIST
- REGIME FISCALE AGEVOLATO PER AUTONOMI (rinvio file)

# Segue INDICE

- **NOVITA' IRAP**

- NUOVA DEDUZIONE IRAP PER DIPENDENTI A T.I.
- DEDUZIONE IRAP PER L'AGRICOLTURA (**abrogato**)
- CREDITO D'IMPOSTA IRAP
- MODIFICHE ALIQUOTE IRAP 2014

- **NOVITA' PER PERSONE FISICHE**

- BONUS FISCALE PER DIPENDENTI E ASSIMILATI
- BONUS NUOVI NATI O ADOTTATI
- TFR IN BUSTA PAGA
- MODIFICHE ECOBONUS E DETRAZIONI
- AUMENTO RITENUTA D'ACCONTO SU RISTRUTTURAZIONI
- TASSAZIONE FONDI PENSIONE E TFR
- BUONI PASTO
- EROGAZIONI LIBERALI ALLE ONLUS
- AFFRANCAMENTO TERRENI E PARTECIPAZIONI

# **Segue INDICE**

- **NOVITA' ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE**
  - COOPERAZIONE FRA FISCO E CONTRIBUENTE
  - NUOVO RAVVEDIMENTO
  - ABROGAZIONE TALUNI ISTITUTI DEFLATTIVI
  - EFFETTI DEL NUOVO RAVVEDIMENTO SULL'ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO
  - UTILIZZO DEI DATI BANCARI
- **ALTRE NOVITA'**
  - DIVIDENDI CORRISPOSTI A ENTI NON COMMERCIALI
  - ASD RIPRISTINO RATEAZIONI DECADUTE
  - TRACCIABILITA' PER ASD E ASSIMILATI
  - CREDITO D'IMPOSTA PER LA RICERCA E LO SVILUPPO
  - BONUS INVESTIMENTO 2007/2013
  - CREDITO D'IMPOSTA AUTOTRASPORTATORI
  - TRACCIABILITA' NELL'AUTOTRASPORTO

# **NOVITA' IVA**

## **REVERSE CHARGE**

<b>ART. 1 CO 629 MODIFICA ART. 17 DPR 633/1972 INTRODUCENDO NUOVE FATTISPECIE DI REVERSE</b>	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ENTRATA IN VIGORE</b>
<b>SERVIZI DI PULIZIA, DEMOLIZIONI, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E COMPLETAMENTO DI EDIFICI</b>	<b>01/01/2015</b>
<b>CESSIONE DI GAS E ENERGIA E CERTIFICATI ENERGETICI</b>	<b>01/01/2015 SOLO PER 4 ANNI</b>
<b>CESSIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE</b>	<b>SOLO DOPO AUTORIZZAZIONE U.E.</b>

**REVERSE CHARGE**  
**ART. 199 DIRETTIVA 2006/112**

- 1. Gli Stati membri possono stabilire che il debitore dell'imposta sia il soggetto passivo nei cui confronti sono effettuate le seguenti operazioni:
  - a) prestazioni di servizi di costruzione, inclusi i servizi di riparazione, pulizia, manutenzione, modifica e demolizione relative a beni immobili nonché la consegna di lavori immobiliari,.....
- 2. Quando applicano l'opzione di cui al paragrafo 1, gli Stati membri possono definire le cessioni di beni e le prestazioni di servizi contemplate e le categorie di prestatori, cedenti, acquirenti o destinatari cui tali misure possono applicarsi.

# **REVERSE CHARGE**

## **ART. 17 CO 6 DPR 633/1972**

- a) alle prestazioni di servizi diversi da quelli di cui alla lettera a-ter), compresa la prestazione di manodopera, rese nel settore edile da soggetti subappaltatori nei confronti delle imprese che svolgono l'attività di costruzione o ristrutturazione di immobili ovvero nei confronti dell'appaltatore principale o di un altro subappaltatore. La disposizione non si applica alle prestazioni di servizi diversi da quelli di cui alla lettera a-ter) rese nei confronti di un contraente generale a cui venga affidata dal committente la totalità dei lavori;
- a-bis) alle cessioni di fabbricati o di porzioni di fabbricato di cui ai numeri 8-bis) e 8-ter) del primo comma dell'articolo 10 per le quali nel relativo atto il cedente abbia espressamente manifestato l'opzione per l'imposizione;
- a-ter) alle prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative ad edifici;
- b) alle cessioni di apparecchiature terminali per il servizio pubblico radiomobile terrestre di comunicazioni soggette alla tassa sulle concessioni governative di cui all' articolo 21 della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641, come sostituita, da ultimo, dal decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 1995, nonché dei loro componenti ed accessori;
- c) alle cessioni di personal computer e dei loro componenti ed accessori;
- d) alle cessioni di materiali e prodotti lapidei, direttamente provenienti da cave e miniere; **NON AUTORIZZATO**
- d-bis) ai trasferimenti di quote di emissioni di gas a effetto serra definite all'articolo 3 della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, e successive modificazioni, trasferibili ai sensi dell'articolo 12 della medesima direttiva 2003/87/CE, e successive modificazioni;
- d-ter) ai trasferimenti di altre unità che possono essere utilizzate dai gestori per conformarsi alla citata direttiva 2003/87/CE e di certificati relativi al gas e all'energia elettrica;
- d-quater) alle cessioni di gas e di energia elettrica a un soggetto passivo-rivenditore ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 3, lettera a);
- d-quinquies) alle cessioni di beni effettuate nei confronti degli ipermercati (codice attività 47.11.1), supermercati (codice attività 47.11.2) e discount alimentari (codice attività 47.11.3). **NON AUTORIZZATO ANCORA**



**REVERSE CHARGE**  
**ART. 17 CO 6 DPR 633/1973**

lett a)	lett. a-ter)
<p><b>alle prestazioni di servizi diversi da quelli di cui alla lettera a-ter), compresa la prestazione di manodopera, rese nel settore edile da soggetti subappaltatori nei confronti delle imprese che svolgono l'attività di costruzione o ristrutturazione di immobili ovvero nei confronti dell'appaltatore principale o di un altro subappaltatore.</b></p> <p><b>La disposizione non si applica alle prestazioni di servizi diversi da quelli di cui alla lettera a-ter) rese nei confronti di un contraente generale a cui venga affidata dal committente la totalità dei lavori;</b></p>	<p><b>alle prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative ad edifici;</b></p>

# **PRESTAZIONI DI PULIZIA E COMPLETAMENTO**

## **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

In particolare, relativamente al settore edile, l'articolo 199, paragrafo 1, lettera a) della predetta direttiva 2006/112/CE consente l'applicazione del reverse charge alle “prestazioni di servizi di costruzione, inclusi i servizi di riparazione, pulizia, manutenzione, modifica e demolizione relative a beni immobili.

Per dare **più ampio recepimento a tale disposizione** è introdotta nel sesto comma dell'articolo 17 la lettera a-ter), che assoggetta al regime dell'inversione contabile le prestazioni di servizi di pulizia e di demolizione, installazione di impianti e completamento di edifici.

In particolare, rispetto alla disposizione generale di cui all'articolo 17, comma sesto, lettera a), concernente le prestazioni di servizi, compresa la prestazione di manodopera, rese nel settore edile, la previsione di cui alla lettera a-ter) **elimina l'operatività della limitazione soggettiva** in relazione alle prestazioni di demolizione, installazione di impianti e completamento di edifici.

Per tali ultime prestazioni di servizi, **il sistema dell'inversione contabile si applica in ogni caso, a prescindere dalla circostanza che le prestazioni siano rese da soggetti subappaltatori nei confronti delle imprese che svolgono l'attività di costruzione o ristrutturazione di immobili ovvero nei confronti dell'appaltatore principale o di un altro subappaltatore o che siano rese nei confronti di un contraente generale a cui venga affidata dal committente la totalità dei lavori.**

# PRESTAZIONI DI PULIZIA E DI COMPLETAMENTO

## RELAZIONE TECNICA

La stima del maggior gettito derivante dall'entrata in vigore della disposizione fa, **prudenzialmente**, esclusivo riferimento all'introduzione del *reverse charge per le prestazioni di servizi di pulizia* (CODICE ATECO 81.2), nonché per le prestazioni di servizi di demolizione, installazione di impianti e completamento di edifici (CODICE ATECO 43, edilizia specializzata).

La norma rientra nell'ambito dell'articolo 199 lettera a) della direttiva 2006/112 e amplia l'attuale ambito di applicazione del *reverse charge nel nostro ordinamento che, per i servizi in oggetto, concerne* le prestazioni rese nel settore edile da subappaltatori nei confronti di appaltatori che operano nel medesimo settore o ad Expo2015.

**In sintesi, per i servizi in oggetto, a seguito dell'introduzione della norma il *reverse charge* riguarderebbe non soltanto le opere effettuate nei contratti di subappalto, bensì tutte le prestazioni rese nei rapporti B2B, anche nei confronti dei committenti che non operano nel settore edile o dei contraenti generali.**

**81.2 = ATTIVITA' DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE**

**43 = LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI**

# **REVERSE CHARGE.1**

## **ART. 1 CO 629**

**NONOSTANTE IL DISEGNO DI LEGGE SIA STATO PUBBLICATO  
A SETTEMBRE 2014**

**SOLO A MARZO 2015  
SONO STATI FORNITI I PRIMI CHIARIMENTI CON  
CIRC. 27/03/2015 N. 14/E  
EMANATA**

**al fine di consentire agli operatori del settore  
una **agevole** applicazione delle disposizioni in argomento**

**REVERSE CHARGE.1**

**ART. 1 CO 629**

**NUOVA LETT. A-TER) NELL'ART. 17**

**LE PRESTAZIONI DI PULIZIA, DI DEMOLIZIONE,  
DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E DI  
COMPLETAMENTO RELATIVE AD EDIFICI**

**TALI PRESTAZIONI PRESCINDONO  
DA  
TIPOLOGIA SOGGETTO CHE LE EFFETTUA  
E  
TIPOLOGIA CONTRATTO**

## **REVERSE CHARGE.2**

**ART. 1 CO 629**

**PERTANTO**

**SECONDO CIRC. 27/03/2014 N. 14/E PAR. 1.1**

**Il reverse charge di cui alla lettera a) dell'articolo 17, sesto comma, continua, invece, ad applicarsi solo alle ipotesi di subappalto relativamente alle attività identificate dalla sezione F della classificazione delle attività economiche ATECO, diverse da quelle di installazione di impianti, demolizione e completamento.**

# **PRESTAZIONE DI PULIZIA E COMPLETAMENTO**

## **QUESTIONE**

**A QUALI NUOVE PRESTAZIONI SI APPLICA IL  
REVERSE ?**

**1°**

**SI APPLICA SOLO PER PRESTAZIONI EFFETTUATE  
NEI CONFRONTI DI**

**SOGGETTI DEBITORI D'IMPOSTA  
CIOE' DI SOGGETTI PASSIVI IVA**

**2°**

**LA PRESTAZIONE DEVE ESSERE CONSIDERATA IN  
MODO OGGETTIVO**

**INDIPENDENTE DAL CODICE ATTIVITA'  
DI CHI L'EFFETTUA**

# **PRESTAZIONE DI PULIZIA E COMPLETAMENTO**

## **ATTENZIONE**

**SECONDO CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 1.1**

**LO SVOLGIMENTO SISTEMATICO DI ATTIVITA'  
RIENTRANTI FRA QUELLE IN QUESTIONE  
E NON DICHIARATE ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA**

**COMPORTA L'OBLIGO DI PROCEDERE  
ALL'ADEGUAMENTO DEL CODICE ATECO**

**(PERCHE' ?)**



# PRESTAZIONE DI PULIZIA E COMPLETAMENTO

SI APPLICA IL REVERSE **SE RELATIVE AD EDIFICI**

## QUESTIONE

**COSA DEVE INTENDERSI PER EDIFICIO ?**

**CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 1.2 FA RIFERIMENTO A**

**RIS. 46/E/1998**

- *per edificio e fabbricato si intende **qualsiasi costruzione** coperta isolata da vie o da spazi vuoti, oppure separata da altre costruzioni mediante muri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via, e possa avere una o più scale autonome*

**ART. 2 D.LGS 192/2005 (RISPARMIO ENERGETICO NELL'EDILIZIA**

- ***sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti e dispositivi tecnologici che si trovano stabilmente al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici; il termine può riferirsi a un intero edificio ovvero a parti di edificio progettate o ristrutturate per essere utilizzate come unità immobiliari a sé stanti***”.

# **CONCETTO DI EDIFICIO**

**CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 1.2**

## **L'EDIFICIO NON CORRISPONDE ALL'IMMOBILE**

### **SONO COMPRESI NEL CONCETTO DI EDIFICIO**

- **FABBRICATI AD USO ABITATIVO**
- **FABBRICATI STRUMENTALI**
- **PARTI DI ESSI**
- **EDIFICIO IN CORSO DI COSTRUZIONE (F3 AL CATASTO)**
- **UNITA' IN CORSO DI DEFINIZIONE (F4 AL CATASTO)**

### **SONO ESCLUSI DAL CONCETTO DI EDIFICIO**

**TERRENI, PARTI DEL SUOLO, PARCHEGGI, PISCINE, GIARDINI, ECC.**

**SALVO CHE QUESTI NON COSTITUISCANO UN ELEMENTO**

**INTEGRANTE DELL'EDIFICIO STESSO**

**(ESEMPI: PISCINE SU TERRAZZI, GIARDINI PENSILI ,FOTOVOLTAICO SU TETTI)**

## **PRESTAZIONE DI PULIZIA**

### **CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 1.1**

Per l'individuazione delle prestazioni di cui alla lettera a-ter) sopra elencate, in una logica di semplificazione e allo scopo di evitare incertezze interpretative, si ritiene, in conformità, peraltro, ai criteri adottati in sede di Relazione Tecnica, che **debba farsi riferimento unicamente ai codici attività della Tabella ATECO 2007.**

### **CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 1.3**

**RIENTRANO NEL REVERSE LE PRESTAZIONI RELATIVE AI  
SEGUENTI CODICI, SE CONNESSE A EDIFICI**

**81.21.00 = PULIZIA GENERALE (NON SPECIALIZZATA) DI EDIFICI**

**81.22.02= ALTRE ATTIVITA' DI PULIZIA SPECIALIZZATA DI  
IMPIANTI E MACCHINARI INDUSTRIALI**

## **PRESTAZIONE DI PULIZIA CODICE 81.2**

<b>CODICE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>NOTE</b>
<b>81.21.00</b>	<p><b>PULIZIA GENERALE (NON SPECIALIZZATA DI EDIFICI)</b></p> <p>Le attività incluse in questa classe interessano principalmente la pulizia di interni, sebbene possano includere la pulizia di aree esterne come ad esempio finestre o vialetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pulizia generale (non specializzata) di edifici di ogni tipo, quali: uffici, case o appartamenti, fabbriche, negozi e uffici pubblici</li> <li>- pulizia generale (non specializzata) di altre strutture commerciali e professionali, nonché condomini</li> </ul>	<b>SI REVERSE</b>
<b>81.22.01</b>	<b>ATTIVITA' DI STERILIZZAZIONE DI ATTREZZATURE MEDICO SANITARIE</b>	<b>NO REVERSE</b>

## segue PRESTAZIONE DI PULIZIA CODICE 81.2

CODICE	OGGETTO	NOTE
81.22.02	<b>ALTRE ATTIVITA' DI PULIZIA SPECIALIZZATA E DI EDIFICI E DI IMPIANTI E MACCHINARI INDUSTRIALI</b>  - pulizia effettuata all'esterno di <b>edifici</b> di ogni tipo, inclusi uffici, fabbriche, negozi, uffici pubblici ed altre strutture commerciali e professionali, nonché condomini - pulizia specializzata di <b>edifici</b> , effettuata da imprese che dispongono di capacità e attrezzature particolari, come la pulizia di vetrate, camini e caminetti, fornaci, inceneritori, caldaie, condotti di ventilazione e dispositivi di evacuazione dei fumi - pulizia di macchinari industriali - altri servizi di pulizia di edifici e di <b>impianti e macchinari industriali, nca</b>	<b>SI REVERSE</b>
		<b>NO REVERSE</b>  <b>PER LA PULIZIA DI MACCHINARI E SIMILI</b>
81.29.10	<b>SERVIZI DI DISINFESTAZIONE</b> disinfezione e disinfestazione di <b>edifici</b> , navi, treni, aeroplani eccetera	<b>NO REVERSE</b>
81.29.91	<b>PULIZIA E LAVAGGIO DI AREE PUBBLICHE, RIMOZIONE DI NEVE E GHIACCIO</b>	
81.29.99	<b>ALTRE ATTIVITA' DI PULIZIA NCA</b>	

## **PRESTAZIONE DI PULIZIA NELL'EDILIZIA**

**ANCHE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA SUSSISTONO  
CODICI RELATIVI ALLA PULIZIA DI EDIFICI**

**43.39.09 = PULIZIA DI NUOVI EDIFICI DOPO  
LA COSTRUZIONE (PREVISTO REVERSE)**

**43.99.01= PULIZIA A VAPORE, SABBIATURA E  
ATTIVITA' SIMILI PER PARETI  
ESTERNE DI EDIFICI (NON PREVISTO  
REVERSE)**

# **PRESTAZIONE DI PULIZIA MISTA**

## **QUESTIONE.1**

**COME COMPORTARSI IN CASO DI PRESTAZIONE  
CHE COMPRENDE PULIZIA  
DI EDIFICI E PULIZIA DI ESTERNI ?**

## **QUESTIONE.2**

**COME COMPORTARSI IN CASO DI PRESTAZIONE  
CHE COMPRENDE PULIZIA  
DI EDIFICI E PULIZIA DI ARREDI/MOBILI/ECC. ?**

## **PRESTAZIONE DI PULIZIA MISTA**

### **CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 1.3** **(RELATIVO A PULIZIA)**

Sono, dunque, da ricomprendere nell'ambito applicativo della lettera a-ter) le attività classificate come servizi di pulizia dalla suddetta Tabella, a condizione che questi ultimi siano **referiti esclusivamente ad edifici**

### **CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 1.4** **(RELATIVO A EDILIZIA)**

in presenza di un unico contratto, comprensivo di una pluralità di prestazioni di servizi in parte soggette al regime dell'inversione contabile e in parte soggette all'applicazione dell'IVA nelle modalità ordinarie, **si dovrà procedere alla scomposizione delle operazioni, individuando le singole prestazioni assoggettabili al regime del reverse charge. Ciò in quanto il meccanismo dell'inversione contabile, attesa la finalità antifrode, costituisce la regola prioritaria.**



## **PRESTAZIONE DI PULIZIA MISTA**

### **CONCLUSIONE PERSONALE**

**PER LE PRESTAZIONI DI PULIZIA MISTE  
L'INTERA PRESTAZIONE E' SOGGETTA A IVA  
IN QUANTO**

- 1. PREVALE “ESCLUSIVAMENTE”**
- 2. SE L'AGENZIA AVESSE VOLUTO LA  
RIPARTIZIONE DLLE PRESTAZIONI, LO AVREBBE  
DETTO ANCHE IN RELAZIONE ALLE PULIZIE E  
NON SOLO PER IL REVERSE DELL'EDILIZIA**

**OPPORTUNITA'  
CONTRATTI SEPARATI (PER EDIFICIO ED ESTERNI)**

# **DEMOLIZIONE/INSTALLAZIONE/COMPLETAMENTO**

## **QUESTIONE**

**A QUALI PRESTAZIONI SI APPLICA IL REVERSE ?**

**PRESTAZIONI DI DEMOLIZIONE,  
DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E DI COMPLETAMENTO  
RELATIVE AD EDIFICI**

**SECONDO RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO  
LE ELABORAZIONI SONO STATE EFFETTUATE  
CONSIDERANTO – IN VIA PRUDENZIALE -  
CODICE ATECO 43**

**=**

**LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI**

**CON UNA SERIE DI ULTERIORI CLASSIFICAZIONI  
ALCUNE DELLE QUALI NON RIGUARDANO GLI EDIFICI**

# PRESTAZIONI DI PULIZIA E DI COMPLETAMENTO

## RELAZIONE TECNICA

La stima del maggior gettito derivante dall'entrata in vigore della disposizione fa, **prudenzialmente**, esclusivo riferimento all'introduzione del *reverse charge per le prestazioni di servizi di pulizia* (CODICE ATECO 81.2), nonché per le prestazioni di servizi di demolizione, installazione di impianti e completamento di edifici (CODICE ATECO 43, edilizia specializzata).

La norma rientra nell'ambito dell'articolo 199 lettera a) della direttiva 2006/112 e amplia l'attuale ambito di applicazione del *reverse charge nel nostro ordinamento che, per i servizi in oggetto, concerne* le prestazioni rese nel settore edile da subappaltatori nei confronti di appaltatori che operano nel medesimo settore o ad Expo2015.

**In sintesi, per i servizi in oggetto, a seguito dell'introduzione della norma il *reverse charge* riguarderebbe non soltanto le opere effettuate nei contratti di subappalto, bensì tutte le prestazioni rese nei rapporti B2B, anche nei confronti dei committenti che non operano nel settore edile o dei contraenti generali.**

**81.2 = ATTIVITA' DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE**

**43 = LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI**

## **CODICE 43 ATECO**

- Questa divisione include i lavori di costruzione specializzati, ovvero, la costruzione di parti di edifici, i lavori di ingegneria civile e le attività di preparazione a tale scopo. Si tratta solitamente di attività specializzate in un aspetto comune a diversi tipi di strutture, che richiedono competenze o attrezzature specializzate, quali l'infissione di pali, i lavori di fondazione, i lavori di ossatura di edifici e di strutture in calcestruzzo, la posa in opera di mattoni e pietre, il montaggio di ponteggi, la copertura di tetti eccetera. È inclusa la costruzione di strutture in acciaio a condizione che le varie parti non siano prodotte dalla stessa unità che le pone in opera. Tali attività sono effettuate prevalentemente in subappalto.
- Sono anche incluse le attività **di finitura e completamento degli edifici.**
- Sono inoltre incluse le **attività di installazione di tutti i tipi di servizi, necessarie al funzionamento della costruzione.** Tali attività vengono generalmente realizzate in cantiere, anche se alcune parti del lavoro possono essere eseguite esternamente in officine specializzate. Ne fanno parte l'installazione di impianti idraulico-sanitari, di riscaldamento e condizionamento dell'aria, di antenne, di sistemi di allarme e di altri apparati elettrici, di sistemi antincendio, di ascensori e scale mobili eccetera. Sono inoltre compresi i lavori di isolamento (per umidità, calore, rumore), i lavori di rivestimento metallico, l'installazione di impianti di illuminazione e segnaletica per strade, ferrovie, aeroporti, porti eccetera. **Sono inoltre incluse tutte le attività di riparazione dei lavori citati.**
- Il noleggio di attrezzature per la costruzione con manovratore è classificato fra i lavori di costruzione specializzati effettuati con queste attrezzature.
- **I lavori di completamento comprendono le attività che contribuiscono alla finitura di una costruzione quali posa in opera di vetrate, intonacatura, tinteggiatura e imbiancatura, lavori di rivestimento di muri e pavimenti o di rivestimento con altri materiali quali parquet, moquette, carta da parati eccetera, levigatura di pavimenti, lavori di carpenteria per finitura, lavori di isolamento acustico eccetera. Sono inoltre incluse tutte le attività di riparazione dei lavori citati.**

## **OPERAZIONI ESCLUSE DAL REVERSE**

**CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 1.1**

**SONO ESCLUSE**

**LE FORNITURE E POSA IN OPERA DI BENI**

**CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 1.1**

**SONO ESCLUSE LE PRESTAZIONI NON CONSISTENTI  
IN DEMOLIZIONE/INSTALLAZIONE E  
COMPLETAMENTO DI EDIFICI**

**ANCORCHE' RIENTRANTI  
NELLA DIVISIONE 43 DI ATECO**

## **FORNITURA E POSA IN OPERA**

**IL REVERSE SI APPLICA ALLE  
SOLE PRESTAZIONI DI SERVIZI**

**CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 1.1**

**devono ritenersi **escluse dal reverse charge le forniture di beni con posa in opera** in quanto tali operazioni, ai fini IVA, costituiscono cessioni di beni e non prestazioni di servizi, poiché la posa in opera assume una funzione accessoria rispetto alla cessione del bene**

# **FORNITURA E POSA IN OPERA**

## **QUESTIONE**

**COME ACCERTARE LA **SUSSISTENZA** DI UNA  
PRESTAZIONE DI SERVIZI IN CASO DI  
FORNITURA E POSA IN OPERA ?**

**LA CIRC. 27/03/2015 N. 134/E PAR. 1.1  
RICHIAMA I **CHIARIMENTI FATTI NEL 2006/2007**  
IN RELAZIONE ALLA ENTRATA IN VIGORE DEL  
REVERSE PER I SUBAPPALTATORI**

# **CHIARIMENTI SU FORNITURA E POSA IN OPERA.1**

## **CIRC. 29/12/2006 N. 37/E PAR. 3**

**Devono ritenersi, inoltre, escluse dal reverse-charge le forniture di beni con posa in opera poiché tali operazioni, nelle quali la **posa in opera assume una funzione accessoria rispetto alla cessione del bene**, ai fini IVA costituiscono cessioni di beni e non prestazioni di servizi.**

## **RIS. 28/06/2007 N. 148/E**

**Le medesime circolari chiariscono che nello speciale regime non rientrano le forniture di beni con posa in opera in quanto non consistono in prestazioni di servizi, ma in cessioni di beni per i quali la **manodopera risulta accessoria rispetto al bene fornito**. Poiché dal tipo di contratto dipende l'applicazione del meccanismo dell'inversione contabile nelle ipotesi in cui sussistono contemporaneamente prestazione di servizi e cessione di beni occorrerà **far riferimento alla volontà contrattualmente espressa dalle parti per stabilire se sia prevalente l'obbligazione di dare o quella di facere**.**



## **CHIARIMENTI SU FORNITURA E POSA IN OPERA.2**

### **RIS. 11/07/2007 N. 164/E**

- Si fa presente che in linea di principio la distinzione tra contratto di vendita e contratto di appalto dipende dalla **causa contrattuale, rintracciabile dal complesso delle pattuizioni negoziali e dalla natura delle obbligazioni dedotte dalle parti.**
- Quando il programma negoziale posto in essere dalle parti abbia quale scopo principale la cessione di un bene e l'esecuzione dell'opera sia esclusivamente diretta ad adattare il bene alle esigenze del cliente senza modificarne la natura, il contratto è senz'altro qualificabile quale cessione con posa in opera, ed in tale ipotesi resta escluso che la prestazione di montaggio resa al fornitore sia soggetto al regime del reverse-charge.
- Si concorda, pertanto, con l'istante nel ritenere che il meccanismo del reverse charge non sia applicabile all'attività di installazione eseguita per conto di una società produttrice di **impianti di allarme ove la stessa li ceda, con posa in opera, al cliente finale.**

# **CONSIDERAZIONI SU FORNITURA E POSA IN OPERA**

**CORTE GIUSTIZIA UE CAUSA C41/04 – C/111/05**

**NON SI DEVE TENER CONTO DELL'INCIDENZA  
DEL BENE RISPETTO ALLA PRESTAZIONE**

**RIS. 10/10/1975 N. 501629 – RIS.05/07/1976 N. 360009**

**SONO CONTRATTI DI VENDITA CON POSA IN OPERA  
QUELLI RELATIVI ALLA FORNITURA DI**

- **IMPIANTI DI RISCALDAMENTO**
- **CONDIZIONAMENTO D'ARIA**
- **LAVANDERIA, CUCINA, INFISSI, PAVIMENTI /ECC**

**QUANDO L'ASSUNTORE DEI LAVORI SIA**

- **LO STESSO FABBRICANTE**
  - **O CHI FA ABITUALE COMMERCIO DEI PRODOTTI E MATERIALI INDICATI**
- E NON SIA OBBLIGATO A REALIZZARE LAVORI DIVERSI  
DALLA NORMALE SERIE PRODUTTIVA (???)**

## **ULTERIORI CONSIDERAZIONI**

**ESEMPIO: UN FABBRO (CODICE ATTIVITA' 25.99.30)  
COSTRUISCE INFISSI  
E LI INSTALLA IN UN EDIFICIO**

**ATECO NOTA ALLA DIVISIONE 25  
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO**

**Dalla divisione (25) sono escluse:**

- installazione specializzata di beni finali prodotti in questa divisione all'interno di edifici, come le caldaie per il riscaldamento, cfr 43.22**

## **SITUAZIONE DEL FABBRO**

**IN PRATICA  
SECONDO LE NOTE DI ATECO  
LA SITUAZIONE DEL FABBRO SAREBBE**

**PRODUZIONE  
SENZA  
INSTALLAZIONE**

**CODICE 25  
(FABBRO)**

**PRODUZIONE  
E  
INSTALLAZIONE**

**CODICE 43  
(EDILIZIA  
SPECIALIZZATA)**

# **CONCLUSIONI SU FORNITURA E POSA IN OPERA**

**OCCORRE AVER RIGUARDO AL RISULTATO FINALE DELL'OPERAZIONE  
IN PRATICA  
SE COMPORTA O MENO MODIFICA DEI BENI UTILIZZATI**

**MESSA IN OPERA PAVIMENTI  
SI RITENE CHE SIA PRESTAZIONE E NON FORNITURA**

**MESSA IN OPERA CALDAIA  
SI RITIENE CHE SIA FORNITURA**

**MESSA IN OPERA CALDAIA PREVIO RIFACIMENTO IMPIANTO  
O PREVIA REALIZZAZIONE CALDAIA  
SI RITIENE CHE SIA PRESTAZIONE E NON FORNITURA**

# **PRESTAZIONE SOGGETTE AL REVERSE**

## **CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 1.4**

- si è dell'avviso che il **referimento alla classificazione delle prestazioni nell'ambito delle attività economiche ATECO 2007 sia utilizzabile anche per l'individuazione delle prestazioni in commento.**
- In proposito, si osserva che le attività di “**demolizione, installazione di impianti e completamento di edifici**” sono espressamente menzionate nelle seguenti voci della Tabella ATECO 2007:

### **ATTENZIONE**

- **LA CIRCOLARE NON RICHAMA TUTTI I CODICI ATECO DELLA DIVISIONE 43**
- **DI ALCUNI CODICI ATECO, ESCLUDE QUELLO CHE NON SI RIFERISCE AD EDIFICI**

## **DIVISIONE ATECO 43**

<b>CODICE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>NOTE</b>
<b>43.11.00</b>	<b>DEMOLIZIONE</b> -demolizione o smantellamento di edifici e di altre struttura	<b>SI REVERSE</b>
<b>43.12.00</b>	<b>PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE E SISTEMAZIONE DEL TERRENO</b> sgombero dei cantieri edili - movimento terra: scavo, riporto, spianamento e rusatura dei cantieri edili, scavo di fossi, rimozione di materiale roccioso, abbattimento con l'esplosivo eccetera - preparazione del sito per l'estrazione di minerali: rimozione dei materiali di sterro e altri lavori di sistemazione e di preparazione dei terreni e siti minerari (esclusi quelli destinati all'estrazione di petrolio e gas) - drenaggio del cantiere edile - drenaggio di terreni agricoli e forestali - preparazione delle risaie - impermeabilizzazione dei terreni - preparazione di piste da sci - scavi archeologici	<b>NO REVERSE</b>  <b>IN QUANTO CONSIDERATA ATTIVITA' PROPEDEUTICA AL COMPLETAMENTO</b>

## segue DIVISIONE ATECO 43

CODICE	OGGETTO	NOTE
<b>43.13.00</b>	<b>TRIVELLAZIONI E PERFORAZIONI</b> trivellazioni, perforazioni di sondaggio e carotaggio per le costruzioni edili per scopi geofisici, geologici o simili	<b>NO REVERSE NON CONSIDERATO DALLA CIRCOLARE</b>
<b>43.21.01</b>	<b>INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)</b> - installazione di impianti elettrici in tutti i tipi di edifici e nelle strutture di genio civile: cablaggio e connessioni elettriche, impianti di illuminazione - installazione di impianti di collegamento di elettrodomestici e apparecchi elettrici - installazione di impianti fotovoltaici	<b>SI REVERSE</b>



## segue DIVISIONE ATECO 43

CODICE	OGGETTO	NOTE
<b>43.21.02</b>	<b>INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)</b> cablaggio per telecomunicazioni, reti di elaboratori e sistemi televisivi via cavo, incluse le fibre ottiche, parabole satellitari, impianti di segnalazione d'incendio, sistemi di allarme antifurto	<b>SI REVERSE</b>
<b>43.21.03</b>	<b>INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE STRADALE E DISPOSITIVI ELETTRICI DI SEGNALE, ILLUMINAZIONE DELLE PISTE DEGLI AEROPORTI (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)</b>	<b>NO REVERSE NON CONSIDERATO DALLA CIRCOLARE</b>

## segue DIVISIONE ATECO 43

CODICE	OGGETTO	NOTE
<b>43.22.01</b>	<b>INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI, DI RISCALDAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE )</b> installazione in edifici o in altre opere di costruzione di: impianti di riscaldamento (elettrici, a gas e petrolio), caldaie, torri di raffreddamento, collettori di energia solare non elettrici, impianti idraulico-sanitari, impianti e condotte di ventilazione e di condizionamento dell'aria	<b>SI REVERSE</b>
<b>43.22.02</b>	<b>INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE DEL GAS (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)</b> installazione di raccordi per il gas, distributori di vapore	<b>SI REVERSE</b>

## segue DIVISIONE ATECO 43

CODICE	OGGETTO	NOTE
43.22.03	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI SPEGNIMENTO ANTINCENDIO (INCLUSI QUELLI INTEGRATI E LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)	SI REVERSE
43.22.04	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE PER <b>PISCINE</b> (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)	NO REVERSE NON CONSIDERATO DALLA CIRCOLARE
43.22.05	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE PER <b>GIARDINI</b> (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)	NO REVERSE NON CONSIDERATO DALLA CIRCOLARE

## segue DIVISIONE ATECO 43

CODICE	OGGETTO	NOTE
43.29.01	<b>INSTALLAZIONE, RIPAR. E MANUTENZIONE DI ASCENSORI E SCALE MOBILI</b> installazione in edifici o in altre opere di costruzione di: ascensori, scale mobili inclusa riparazione e manutenzione	<b>SI REVERSE</b>
43.29.02	<b>LAVORI DI ISOLAMENTO TERMICO, ACUSTICO O ANTIVIBRAZIONI</b> installazione in <b>edifici</b> o in altre opere di costruzione di: ascensori, scale mobili inclusa riparazione e manutenzione	<b>SI REVERSE</b>
43.29.09	<b>ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE NCA</b> installazione in edifici <b>o in altre opere di costruzione</b> di: porte automatiche e girevoli, parafulmini, sistemi di aspirazione - installazione di impianti pubblicitari - installazione di cancelli automatici	<b>SI REVERSE</b> <b>LIMITATAMENTE ALLE PRESTZIONI AFFERENTI GLI EDIFICI</b>

## segue DIVISIONE ATECO 43

CODICE	OGGETTO	NOTE
43.31.00	<b>INTONACATURA E STUCCATURA</b> lavori di intonacatura e stuccatura interna ed esterna di edifici, inclusa la posa in opera dei relativi materiali	<b>SI REVERSE</b>
43.32.01	<b>POSA IN OPERA DI CASSEFORTI, FORZIERI, PORTE BLINDATE</b>	<b>SI REVERSE</b>
43.32.02	<b>POSA IN OPERA DI INFISSI, ARREDI, CONTROSOFFITTI, PARETI MOBILI E SIMILI</b> Installazione di porte (escluse quelle automatiche e girevoli e i cancelli automatici), finestre, intelaiature di porte e finestre in legno o in altri materiali - installazione di cucine su misura, scale, arredi per negozi e simili -completamento di interni come controsoffitti, pareti mobili ecc.	<b>SI REVERSE</b>  <b>NO REVERSE PER LA POSA IN OPERA DI ARREDI (??)</b>

## segue DIVISIONE ATECO 43

CODICE	OGGETTO	NOTE
<b>43.33.00</b>	<b>RIVESTIMENTI DI PAVIMENTI E MURI</b> posa in opera, applicazione o installazione, in edifici o in altre opere di costruzione, di: piastrelle in ceramica, calcestruzzo o pietra da taglio per muri o pavimenti, accessori per stufe in ceramica, parquet e altri rivestimenti in legno per pavimenti e pareti, moquette e rivestimenti di linoleum, gomma o plastica per pavimenti, rivestimenti alla veneziana, in marmo, granito o ardesia, per pavimenti o muri, carta da parati - applicazione di stucchi ornamentali - trattamento di pavimenti: levigatura, lucidatura, rasatura eccetera - realizzazione di pavimenti continui in resina, cemento eccetera	<b>SI REVERSE</b>
<b>43.34.00</b>	<b>TINTEGGIATURA E POSA IN OPERA DI VETRI</b> tinteggiatura interna ed esterna di edifici - verniciatura di strutture di genio civile - verniciatura di infissi già installati - posa in opera di vetrate, specchi, pellicole per vetri eccetera	<b>SI REVERSE</b>

## segue DIVISIONE ATECO 43

CODICE	OGGETTO	NOTE
<b>43.39.01</b>	<b>ATTIVITA' NON SPECIALIZZATE DI LAVORI EDILI (MURATORI)</b> piccoli lavori edili cimiteriali	<b>SI REVERSE</b>  <b>LIMITATAMENTE ALLE PRESTAZIONI AFFERENTI GLI EDIFICI</b>
<b>43.39.09</b>	<b>ALTRI LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI FINITURA DEGLI EDIFICI NCA</b> installazione di caminetti - costruzione di sottofondi per pavimenti - pulizia di nuovi edifici dopo la costruzione	<b>SI REVERSE</b>

## segue DIVISIONE ATECO 43

CODICE	OGGETTO	NOTE
43.91.00	<b>REALIZZAZIONE DI COPERTURE</b> costruzione di tetti, - copertura di tetti - installazione di grondaie e pluviali	<b>NO REVERSE</b>  <b>NON CONSIDERATO DALLA CIRCOLARE</b>  <b>ANCHE SE TRATTASI DI PRESTAZIONI RELATIVE A EDIFICI E PULIZIA ???</b>
43.99.01	<b>PULIZIA A VAPORE, SABBIAURA E ATTIVITA' SIMILI PER PARETI ESTERNE DI EDIFICI</b>	
43.99.02	<b>NOLEGGIO A CALDO DI GRU E ATTREZZATURE</b> noleggio di gru e altre attrezzature con operatore che non possono essere allocate in uno specifico tipo di costruzione	
43.99.09	<b>ALTRE ATTIVITA' DI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE NCA</b> lavori di fondazione, inclusa l'infissione di pali, lavori di isolamento e di impermeabilizzazione, deumidificazione di <b>edifici</b> , scavo di pozzi, posa in opera di elementi d'acciaio non fabbricati in proprio, piegatura dell'acciaio effettuato in cantiere, posa in opera di mattoni e pietre, montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme di lavoro (escluso il loro noleggio),	



# **PRESTAZIONE DI COMPLETAMENTO MISTE**

## **QUESTIONE**

**COME COMPORTARSI IN CASO DI PRESTAZIONI  
DI DEMOLIZIONE/INSTALLAZIONE E  
COMPLETAMENTO  
CHE COMPRENDONO  
PRESTAZIONI SOGGETTE A IVA  
E PRESTAZIONI IN REVERSE ?**

# **PRESTAZIONE DI COMPLETAMENTO MISTE**

## **CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 1.4**

- in presenza di **un unico contratto**, comprensivo di una pluralità di prestazioni di servizi in parte soggette al regime dell'inversione contabile e in parte soggette all'applicazione dell'IVA nelle modalità ordinarie, si dovrà procedere alla scomposizione delle operazioni, individuando le singole prestazioni assoggettabili al regime del reverse charge. Ciò in quanto il meccanismo dell'inversione contabile, attesa la finalità antifrode, costituisce la regola prioritaria.
- Tuttavia, stante la complessità delle tipologie contrattuali riscontrabili nel settore edile, **le indicazioni sopra fornite potrebbero risultare di difficile applicazione** con riferimento all'ipotesi di un contratto unico di appalto – comprensivo anche di prestazioni soggette a reverse charge ai sensi della lettera a-ter) – avente ad oggetto la costruzione di un edificio ovvero interventi di restauro, di risanamento conservativo e interventi di ristrutturazione edilizia ...
- In una logica di semplificazione, si ritiene che, anche con riferimento alla prestazioni riconducibili alla lettera a-ter), trovino applicazione le regole ordinarie e non il meccanismo del reverse charge.**
- Così, ad esempio, in presenza di un contratto avente ad oggetto la ristrutturazione di un edificio in cui è prevista anche l'installazione di uno o più impianti, non si dovrà procedere alla scomposizione del contratto, distinguendo l'installazione di impianti dagli interventi, ma si applicherà l'IVA secondo le modalità ordinarie all'intera fattispecie contrattuale.

# **PRESTAZIONE DI COMPLETAMENTO MISTE**

**CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 1.4**

**FORNISCE 2 IMPORTANTI CHIARIMENTI  
(LIMITATAMENTE ALL'EDILIZIA )**

**1**

**PRINCIPIO GENERALE**

**SI DEVE PROCEDERE  
AD  
INDIVIDUARE  
LE OPERAZIONI IN REVERSE  
DA QUELLE IVA**

**2**

**DEROGA LIMITATA**

**SI APPLICA IVA SU TUTTO  
PER  
APPALTO PER COSTRUZIONE  
RESTAURO  
RISANAMENTO CONSERVATIVO  
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA**

# **RISTRUTTURAZIONE**

**ATECO NOTE CODICE 41.20.00**

**COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI**

**IL CODICE COMPRENDE ANCHE LA**

**RICOSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI STRUTTURE  
RESIDENZIALI GIA' ESISTENTI,  
INCLUSO IL RESTAURO DI EDIFICI STORICI E MONUMENTALI**

**IL CONCETTO DI RISTRUTTURAZIONE E' PIU' AMPIO RISPETTO  
ALLA PRESTAZIONE DI COMPLETAMENTO**

**CHI EFFETTUA LA RISTRUTTURAZIONE  
APPLICA L'IVA ED EVENTUALMENTE APPLICA LA LETT. A)  
PER PRESTAZIONI DI SUBAPPALTO NEI CONFRONTI DI DEBITORI IVA**

**PRESTAZIONI DEMOLIZIONE/ECC.**

**QUESTIONE**

**IL REVERSE SI APPLICA ALLE**

**PRESTAZIONI DI**

**RIPARAZIONE O MANUTENZIONE**

**DI IMPIANTI/BENI/ECC.**

**RICHIAMATI NELLA DIVISIONE 43?**

## **RIPARAZIONI E MANUTENZIONI**

### **1° INTERPRETAZIONE LETTERALE**

**NO**

**LA NORMA FA  
RIFERIMENTO ALLE  
ATTIVITA' DI  
INSTALLAZIONE E  
COMPLETAMENTO**

### **2° INTERPRETAZIONE ESTENSIVA**

**SI**

**LA RELAZIONE TECNICA  
E LA CIRCOLARE  
INDICANO  
ESPRESSAMENTE  
LE ATTIVITA' DELLA  
DIVISIONE 43 DI ATECO**

**REVERSE CHARGE**  
**ART. 199 DIRETTIVA 2006/112**

- 1. Gli Stati membri possono stabilire che il debitore dell'imposta sia il soggetto passivo nei cui confronti sono effettuate le seguenti operazioni:
  - a) prestazioni di servizi di costruzione, inclusi i servizi di riparazione, pulizia, manutenzione, modifica e demolizione relative a beni immobili nonché la consegna di lavori immobiliari,.....
- 2. Quando applicano l'opzione di cui al paragrafo 1, gli Stati membri possono definire le cessioni di beni e le prestazioni di servizi contemplate e le categorie di prestatori, cedenti, acquirenti o destinatari cui tali misure possono applicarsi.

# **RIPARAZIONI E MANUTENZIONI**

## **1° INTERPRETAZIONE LETTERALE**

**POICHE’  
LA NORMA INTRODotta IN  
ITALIA NON TIENE CONTO  
DELLA RIPARAZIONE  
E MANUTENZIONE  
DEVE RITENERSI CHE  
-AI SENSI DEL COMMA 2-  
IL LEGISLATORE ITALIANO  
ABBIA VOLUTO ESCLUDERE  
TALI ATTIVITA’  
DAL REVERSE CHARGE**

## **2° INTERPRETAZIONE ESTENSIVA**

### **RELAZIONE ACCOMPAG.**

In particolare, relativamente al settore edile, l’articolo 199, paragrafo 1, lettera a) della predetta direttiva 2006/112/CE consente **l’applicazione del reverse charge alle “prestazioni di servizi di costruzione, inclusi i servizi di riparazione, pulizia, manutenzione, modifica e demolizione relative a beni immobili.**

Per dare **più ampio recepimento a tale disposizione** è introdotta nel sesto comma dell’articolo 17 la lettera a-ter), che assoggetta al regime dell’inversione contabile le prestazioni di servizi di pulizia e di demolizione, installazione di impianti e completamento di edifici.

**(IMPLICITO: IN QUANTO  
RIPARAZIONE E MANUTENZIONE COMPRESSE NEL  
CODICE 43)**



# **MANUTENZIONE E RIPARAZIONE**

## **ATECO NOTE DIVISIONE 33**

### **RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE**

- **l'installazione di apparecchiature che fanno parte integrante di edifici o strutture simili, come l'installazione di impianti elettrici, impianti idraulici (gas, acqua e sistemi di fognatura), impianti di condizionamento dell'aria, ascensori viene classificata nelle costruzioni (cfr. sez. F).**

#### **INOLTRE**

- **l'installazione di apparecchiature che costituiscono parte integrante di edifici o strutture simili, come l'installazione di ascensori, impianti elettrici, sistemi di allarme antifurto o impianti di condizionamento dell'aria, è classificata nelle costruzioni (cfr. sez. F)**

## **ATECO NOTE DIVISIONE 43**

### **LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI**

**...sono incluse tutte le attività di riparazione dei lavori citati**

**MANUTENZIONE E RIPARAZIONE**

**UNICA CONCLUSIONE POSSIBILE**

**SI APPLICA IL REVERSE ANCHE ALLE PRESTAZIONI  
DI MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DEI  
BENI/IMPIANTI/ECC.**

**RICHIAMATI NELLA DIVISIONE ATECO 43**

**QUANDO LA DIVISIONE 43  
COMPRENDE LA RIPARAZIONE  
MA NON LA MANUTENZIONE**

**UGUALMENTE SI APPLICA IL REVERSE ALLA MANUTENZIONE**

**RIS. 11/07/2007 N. 164/E**

**E' da ritenersi assimilabile alla riparazione anche l'attività di manutenzione.**

# **MANUTENZIONE E RIPARAZIONE**

## **ATTENZIONE**

**UNO DEI RARI CASI IN CUI LA  
RIPARAZIONE E MANUTENZIONE  
DOVREBBE ESSERE SEPARATA DALLA INSTALLAZIONE**

**43.32.01 = POSA IN OPERA DI CASSEFORTI, FORZIERI, PORTE  
BLINDATE**

**33.11.04 = RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI CASSEFORTI,  
FORZIERI, PORTE METALLICHE BLINDATE**

**(TANTO E' VERO CHE AI FINI DELLO STUDIO DI SETTORE  
IL CODICE 43.32.01 NON E' COMPRESO NELL'EDILIZIA  
MA NELLA FABBRICAZIONE)**

## **ATTENZIONE**

### **NEI CASI DUBBI**

**POTREBBE ESSERE OPPORTUNO APPLICARE L'IVA**

<b>OPERAZIONE SOGGETTA A REVERSE MA CON APPLICAZIONE IVA</b>	<b>OPERAZIONE SOGGETTA A IVA MA CON APPLICAZIONE REVERSE</b>
<b>SANZIONE DEL 3% DELL'IVA CORRISPOSTA (MINIMO 258)</b>	<b>SANZIONE DAL 100 AL 200% DELL'IVA RELATIVA</b>
<b>SOLIDALE FRA CEDENTE E ACQUIRENTE</b>	<b>SOLIDALE FRA CEDENTE E ACQUIRENTE</b>
<b>FATTI SALVI I CASI DI REGOLARIZZAZIONE E RAVVEDIMENTO</b>	

## **INOLTRE**

**CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 7**

### **CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

**CONSIDERATO QUANTO SEGUE:**

- **L'ENTRATA IN VIGORE AL 1° GENNAIO 2015**
- **LA MANCANZA DI CHIARIMENTO**
- **LO STATUTO DEI CONTRIBUENTI**

**sono fatti salvi, con conseguente mancata  
applicazione di sanzioni, eventuali  
comportamenti difformi adottati dai contribuenti,  
anteriormente all'emanazione del presente  
documento di prassi.**

# **REVERSE CHARGE SETTORE ENERGIA**

## **ART. 1 CO 629**

**NUOVE LETT. D-BIS) –D-QUATER NELL'ART. 17**

**(NORMA TRANSITORIA **VALIDA PER SOLI 4 ANNI**)**

**D-BIS)TRASFERIMENTI DI QUOTE DI EMISSIONE DI GAS AD  
EFFETTO SERRA DI CUI ALLA DIRETTIVA 2003/87/CE**

**D-TER) TRASFERIMENTI DI ALTRE UNITA' CHE POSSONO  
ESSERE UTILIZZATE DAI GESTORI PER CONFORMARSI  
ALLA CITATA DIRETTIVA 2003/87/CE E DI CERTIFICATI  
RELATIVI AL GAS E ALL'ENERGIA ELETTRICA**

**D-QUATER) CESSIONI DI GAS E ENERGIA ELETTRICA A UN  
SOGGETTO PASSIVO RIVENDITORE DI CUI ALL'ART. 7-BIS,  
COMMA 3, LETT. A (**GSE RICHIEDE REVERSE**)**

# **REVERSE CHARGE SETTORE ENERGIA**

## **ART. 1 CO 629**

**IL REVERSE RIGUARDA TUTTE LE CESSIONI DI**

- **CERTIFICATI VERDI (D.LGS 79/1999)**
- **CERTIFICATI BIANCHI (DM 20/07/2004)**
- **GARANZIE DI ORIGINE (D.LGS 28/2011)**
- **UNITA' DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI (ERU)**
- **CESSIONI DI GAS (GAS NATURALE O RETI) E ENERGIA ELETTRICA AL SOGGETTO-PASSIVO RIVENDITORE**

**NON SI APPLICA ALLE CESSIONI DI GPL  
(GAS PETROLIO LIQUEFATTO)**

## **REVERSE CHARGE.3**

**ART. 1 CO 629**

**NUOVA LETT. D-QUINQUIES) NELL'ART. 17**

**CESSIONI DI BENI EFFETTUATE NEI CONFRONTI DI**

- **IPERMERCATI (CODICE ATTIVITA' 47.11.1)**
- **SUPERMERCATI (CODICE ATTIVITA' 47.11.2)**
- **DISCOUNT ALIMENTARI (CODICE ATTIVITA' 47.11.3)**

**CO 632**

**IN CASO DI MANCATA AUTORIZZAZIONE DELL'U.E.**

**ENTRO 30/06/2015**

**SI PROCEDERA' AD AUMENTO DELLE**

**ACCISE SUI CARBURANTI**



# **REVERSE CHARGE SUPERMERCATI**

## **ART. 1 CO 629**

### **47.11.1 Ipermercati**

#### **47.11.10 Ipermercati**

- esercizi di vendita al dettaglio di grande superficie (normalmente superiore a 2.500 mq), articolati in reparti (alimentari e non alimentari), ciascuno dei quali avente le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino

### **47.11.2 Supermercati**

#### **47.11.20 Supermercati**

- esercizi di vendita al dettaglio operanti nel settore alimentare, organizzati prevalentemente a libero servizio e con pagamento all'uscita, che dispongono di una superficie di vendita normalmente superiore a 400 mq e di un vasto assortimento di prodotti alimentari in prevalenza preconfezionati, nonché articoli del settore non alimentare per l'igiene e la pulizia della casa, della persona e degli animali

### **47.11.3 Discount di alimentari**

#### **47.11.30 Discount di alimentari**

- esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa di superficie medio-grande che, attuando una politica di abbattimento dei costi di impianto, di gestione e di servizio, offrono in self-service una gamma limitata di prodotti, generalmente non di marca, a prezzi contenuti rispetto alla media di mercato

**REVERSE PER CESSIONI PALLET RECUPERATI**

**ART. 1 CO 629 LETT. D**

**MODIFICA ART. 74 DPR 633/1972**

**SPECIFICANDO CHE IL REVERSE SI APPLICA ANCHE  
ALLE CESSIONI DI**

**BANCALI IN LEGNO (PALLET)  
RECUPERATI AI CICLI DI UTILIZZO  
SUCCESSIVI AL PRIMO**

**REVERSE PER CESSIONI PALLET RECUPERATI**

**ART. 1 CO 629 LETT. D**

**QUESTIONE**

**CHE SIGNIFICA LA LOCUZIONE**

**CICLI DI UTILIZZO SUCCESSIVI AL PRIMO ?**

**CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 3**

**tutte le fasi successive alla prima immissione in commercio del pallet nuovo.** Ciò in quanto il bene – essendo normalmente sottoposto al trasporto, magazzinaggio, selezione, etc. – è di fatto un bene recuperato ad un ciclo di utilizzo successivo al primo.

**Conseguentemente, tutte le fasi di rivendita successive alla prima andranno assoggettate al regime dell'inversione contabile.**

# **ULTERIORI EFFETTI DEL REVERSE**

**CIRC. 27/03/2015 N. 14/E**

**PREVEDE ULTERIORI CHIARIMENTI CIRCA LA  
CORRETTA APLICAZIONE DEL REVERSE**

**IN PARTICOLARE**

- **REVERSE E SPLIT PAYMENT**
- **REVERSE E RAPPORTI NEI CONSORZI**
- **REVERSE E REGIME IVA DI CASSA**
- **REVERSE E REGIME FORFETARIO**
- **ACQUISTI PROMISCUI DA PARTE DI ENTE NON COMMERCIALE**
- **REVERSE E UTILIZZO DEL PLAFOND**
- **SOGGETTI CHE NON POSSONO APPLICARE IL REVERSE**

# **REVERSE E SPLIT PAYMENT**

**CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 4**

**POICHE' NUOVO ART. 17-TER AL DECRETO IVA**

**IMPONE AGLI ENTI PUBBLICI  
NON DEBITORI DI IMPOSTA AI FINI IVA  
DI VERSARE L'IVA DIRETTAMENTE ALL'ERARIO**

## **LO SPLIT PAYMENT**

**NON SI APPLICA SE LA PRESTAZIONE E' SOGGETTA A REVERSE**

**=**

**QUANDO ENTE PUBBLICO OPERA COME SOGGETTO PASSIVO IVA  
(ESERCIZIO DI ATTIVITA' ECONOMICA)  
E NON COME CONSUMATORE FINALE**

# **REVERSE E RAPPORTI NEI CONSORZI**

**CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 5**

**COME PRECISATO DA CIRC. 19/E/2007**

**LE PRESTAZIONI RESE DAI CONSORZIATI AL CONSORZIO  
ASSUMONO LA MEDESIMA VALENZA  
DI QUELLE RESE DAL CONSORZIO A TERZI**

**PERTANTO**

**SE QUESTE SONO IN REVERSE  
ANCHE LE PRESTAZIONE DAI CONSORZIATI AL CONSORZIO  
SONO IN REVERSE**

## **REVERSE E REGIME IVA DI CASSA**

**CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 6**

**POICHE' IL REGIME DI IVA DI CASSA  
SI APPLICA SOLO PER LE OPERAZIONI  
PER LE QUALI L'IVA E' ASSOLTA  
CON LE ORDINARIE MODALITA'  
(ART. 32-BIS DL 83/2012 – CIRC. 44/E/2012)**

**IL SOGGETTO IVA CHE APPLICA IL REGIME DI CASSA  
ESCLUDE DAL REGIME DI CASSA  
LE OPERAZIONI FATTURATE IN REVERSE**

# **REVERSE E REGIME FORFETARIO**

**CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 7**

## **COME PER IL REGIME DEI MINIMI**

### **OPERAZIONI ATTIVE**

**NON SI APPLICA IL REVERSE**

**MA  
IL REGIME AGEVOLATO**

### **OPERAZIONI PASSIVE**

**SI APPLICA IL REVERSE**

**PERTANTO  
IL FORFETARIO  
ADEMPIE A TUTTI GLI  
OBBLIGHI  
COMPRESO QUELLO DEL  
VERSAMENTO  
DELL'IVA A DEBITO  
ENTRO IL 16 DEL MESE  
SUCCESSIVO ALLA  
REGISTRAZIONE**



**ACQUISTI PROMISCUI DA PARTE DI**  
**ENTE NON COMMERCIALE**

**CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 8**

**(IN REALTA'**

**IL CHIARIMENTO RIGUARDA IL FORNITORE DEL SERVIZIO)**

**LE OPERAZIONI PASSIVE DEVONO ESSERE RIPARTITE  
FRA LA QUOTA IMPUTABILE ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE  
(SOGGETTA A IVA)**

**E LA QUOTA IMPUTABILE ALL'ATTIVITA' COMMERCIALE  
(SOGGETTA A REVERSE)**

**COME ?**

- **ACCORDI CONTRATTUALI**
- **ENTITA' DEL CORRISPETTITO PATTUITO**
- **DIMENSIONE DEGLI EDIFICI INTERESSATI**
- **ALTRI**

# **REVERSE E UTILIZZO DEL PLAFOND**

**CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 9**

**LA DISCIPLINA DEL REVERSE  
(ATTESA LA FINALITA' ANTIFRODE)  
COSTITUISCE LA REGOLA PRIORITARIA  
PERTANTO**

**NON E' POSSIBILE ACQUISTARE SENZA IL PAGAMENTO DEL'IVA  
BENI E SERVIZI SOGGETTI AL REVERSE**

**IN CASO DI ACQUISTI MISTI  
E' OBBLIGATORIO  
PROCEDERE ALLA SCOMPOSIZIONE DELLE PRESTAZIONI  
PER POTER APPLICARE IL REVERSE**

**SOGGETTI CHE NON POSSONO APPLICARE REVERSE**  
**CIRC. 27/03/2015 N. 14/E PAR. 10**

**CONSIDERATO CHE SI TRATTA DI REGIMI AGEVOLATIVI  
NON BASATI SULLA ORDINARIA DETERMINAZIONE DELL'IVA**

- **PRODUTTORI AGRICOLI ESONERATI**
- **ESERCENTI ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO**
- **SOGGETTI CHE EFFETTUANO SPETTACOLI VIAGGIANTI**
- **ENTI CHE APPLICANO REGIME PER ASD**

**OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI  
DI ENTI PUBBLICI (SPLIT PAYMENT)**

**ART. 1 CO 629 LETT. B**

**NUOVO ART. 17-TER AL DECRETO IVA**

**(PER EVITARE DI VERSARE IVA A FAVORE DI SOGGETTI CHE  
POTREBBERO NON RIVERSARLA ALLO STATO)**

**GLI ENTI PUBBLICI  
NON DEBITORI DI IMPOSTA AI FINI IVA  
SONO ORA OBBLIGATI A VERSARLA  
CON APPOSITE MODALITA**

**OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI**  
**DI ENTI PUBBLICI (SPLIT PAYMENT)**  
**ART. 1 CO 632**

**LA MISURA E' **PROVVISORIAMENTE OPERATIVA****  
**PER LE FATTURE EMESSE DAL 1° GENNAIO 2015**

**IN CASO DI MANCATA AUTORIZZAZIONE DELL'U.E.**  
**ENTRO 30/06/2015**

**SI PROCEDERA' AD AUMENTO DELLE**  
**ACCISE SUI CARBURANTI**

## **ADEMPIMENTI DELL'EMITTENTE**

**SE LA FATTURA RIENTRA  
NELLA NUOVA DISCIPLINA**

**1**

**EMETTERE LA FATTURA  
CON IVA  
E CON L'ANNOTAZIONE**

**SCISSIONE DEI  
PAGAMENTI**

**2**

**NON CONSIDERARE  
L'IVA  
NELLA LIQUIDAZIONE  
PERIODICA**

**(NO IVA DIFFERITA)**

## **CONTABILIZZAZIONE FATTURE EMESSE**

<b>DARE</b>		<b>AVERE</b>	
<b>CONTI</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>CONTI</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>CLIENTE ENTE .....</b>	<b>122</b>	<b>RICAVI</b>	<b>100</b>
		<b>IVA SPLIT</b>	<b>22</b>
<b>IVA SPLIT</b>	<b>22</b>	<b>CLIENTE ENTE ...</b>	<b>22</b>
<b>BANCA</b>	<b>100</b>	<b>CLIENTE ENTE ....</b>	<b>100</b>

**LA DICHIARAZIONE IVA AVRA'**

**RIGHI PARTICOLARI PER INDICARE TALI OPERAZIONI**  
**(E' STATO GIA' FATTO NEL MOD. TR IVA TRIMESTRALE)**

**OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI**

**DI ENTI PUBBLICI**

**ART. 1 CO 629 LETT. C**

**CONSEQUENTEMENTE**

**PER EVITARE SITUAZIONI CREDITORIE**

**I SOGGETTI CHE EFFETTUANO TALI OPERAZIONI**

**SONO AMMESSI AI RIMBORSI IVA**

**COME PER REVERSE**

**CO 630**

**GLI STESSI SARANNO COMPRESI NELL'ELENCO**

**DEI SOGGETTI PER I QUALI IL RIMBORSO IVA**

**(ANCHE TRIMESTRALE) E'**

**ESEGUITO IN VIA PRIORITARIA**

**DM 23/01/2015**

**PER UN IMPORTO NON SUPERIORE A QUELLO DELL'IVA SPLIT**



**OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI**  
**DI ENTI PUBBLICI**  
**ART. 1 CO 629 LETT. B**

**ENTI INTERESSATI**

- **STATO, ORGANI DELLO STATO – ANCHE SE DOTATI DI PERSONALITA' GIURIDICA - ENTI PUBBLICI TERRITORIALI E CONSORZI FRA QUESTI COSTITUITI**
- **CCIAA, ISTITUTI UNIVERSITARI,**
- **ASL, ENTI OSPEDALIERI, ENTI PUBBLICI DI RICOVERO E CURA**
- **ENTI PUBBLICI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA**
- **ENTI DI PREVIDENZA**

**CHE NON SONO DEBITORI DI IMPOSTA**

**OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI**  
**DI ENTI PUBBLICI**

**1° QUESTIONE**

**L'ELENCAZIONE CONTENUTA NELLA NORMA  
E' TASSATIVA O POSSIBILE DI ESTENSIONE ?**

**PER ANALOGIA ALL'ART. 6 DPR 633/1972  
AVREBBE DOVUTO ESSERE TASSATIVA**

# **OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI** **DI ENTI PUBBLICI**

## **IN REALTA'**

**LA CIRC. 09/02/2015 N. 1/E PAR. 1**

**OPERA UNA **INTERPRETAZIONE PIU' ESTENSIVA****  
**PREVEDENDO L'APPLICAZIONE AD ALTRI**  
**SOGGETTI NON ESPRESSAMENTE INDICATI**

- **ISTITUZIONI SCOLASTICHE**
- **ISTITUZIONI ALFA FORMAZIONE ARTISTICA (AFAM)**
- **COMUNITA' MONTANE, COMUNITA' ISOLANE, UNIONI DI COMUNI**
- **UNIONI REGIONALI CAMERE DI COMMERCIO**
- **ENTI SUBENTRATI ALLE ASL**
- **ENTI OSPEDALIERI (NON ECCLESIASTICI)**

**OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI**  
**DI ENTI PUBBLICI**

**INOLTRE**

**LA CIRC. 13/04/2015 N. 15/E**

**COMPRENDE ALTRI**

**SOGGETTI PRIMA NON INDICATI**

- **COMMISSARI RICOSTRUZIONE EVENTI CALAMITOSI**
- **CONSORZI DI BACINO MONTANI**
- **CONSORZI INTERUNIVERSITARI**

# **OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI** **DI ENTI PUBBLICI**

## **SOGGETTI ESCLUSI**

**CIRC. 09/02/2015 N. 1/E PAR. 1.2**

**ENTI PUBBLICI AUTONOMI**

**RISPETTO ALLA STRUTTURA STATALE**

- **ORDINI PROFESSIONALI**
- **ENTI DI RICERCA**
- **AGENZIA FISCALI**
- **AUTORITA' AMMINISTRATIVE E DI CONTROLLO**
- **AGENZIA IN GENERE**
- **ACI**
- **INAIL**

**OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI**  
**DI ENTI PUBBLICI**

**SOGGETTI ESCLUSI**

**INOLTRE**

**CIRC. 13/04/2015 N. 15/E**

**ESCLUDE ANCHE**

- **BANCA DI ITALIA**
- **CONI**

**OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI**  
**DI ENTI PUBBLICI**

**IN OGNI CASO**

**CIRC. 09/02/2015 N. 1/E PAR. 1.3**

**INDICA INDIRIZZO INTERNET**

**<http://indicepa.gov.it/documentale/ricerca.php>**

**PER VERIFICARE APPLICABILITA' O MENO**

**CIRC. 14/04/2015 N.15**

**DICE DI attenersi alle indicazioni fornita dalla P.A.  
committente o cessionaria, nel presupposto che la predetta  
P.A. abbia tutti gli elementi per valutare  
i propri profili soggettivi**

# **OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI** **DI ENTI PUBBLICI**

## **2° QUESTIONE**

**COSA SIGNIFICA LA LOCUZIONE**

**“NON SONO DEBITORI DI IMPOSTA” ?**

**SECONDO TALUNI**

**IL RIFERIMENTO SAREBBE ALLA  
SOLA ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

**SECONDO COMUNICATO MEF 09/01/2015**

**LA NORMA SI APPLICA ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

**Ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA**

**=**

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE + ATTIVITA' COMMERCIALE**



**OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI**  
**DI ENTI PUBBLICI**  
**ART. 1 CO 629 LETT. B**

**OPERAZIONI INTERESSATE**  
**CESSIONI DI BENI**  
**PRESTAZIONI DI SERVIZI**

**DM 23/1/2015**

**LE OPERAZIONI RIENTRANTI NELLA NUOVA  
DISCIPLINA**

**SONO ESCLUSE DAL REGIME DI IVA DIFFERITA**

**OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI**

**DI ENTI PUBBLICI**

**ART. 1 CO 629 LETT. B**

**OPERAZIONI ESCLUSE**

**COMPENSI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI**

**ASSOGGETTATE A RITENUTE ALLA FONTE**

**A TITOLO DI IMPOSTA**

**VIDEOFORUM 2015**

**SONO ESCLUSE ANCHE LE FATTURE**

**EMESSE IN REGIMI IVA SPECIALI**

**(ESEMPIO: AGENZIA VIAGGIO, MARGINE, MINIMI)**

**CIOE' CHE NON RECANO L'EVIDENZIAZIONE DELL'IVA**

**CIRC. 09/02/2015 N. 1/E – CIRC 13/04/2015 N. 15/E**

**OPERAZIONI NON DOCUMENTATE DA FATTURE**

**OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI**  
**DI ENTI PUBBLICI**  
**ART. 1 CO 629**

**COMUNICATO MEF 09/01/2015 + DM 23/1/2015**

**LA NUOVA DISCIPLINA SI APPLICA**  
**ALLE OPERAZIONI FATTURATE DAL 1° GENNAIO 2015**

**L'IMPOSTA DIVENTA ESIGIBILE**  
**AL MOMENTO DEL PAGAMENTO DELLA FATTURA**  
**OVVERO**  
**IN CASO DI OPZIONE DA PARTE DELL'ENTE**  
**AL MOMENTO DEL RICEVIMENTO**

# **OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI DI ENTI PUBBLICI**

<b>ART. 17-TER SPLIT PAYMENT</b>	<b>ART. 17 REVERSE</b>	<b>ART. 6 ESIGIBILITA DIFFERITA</b>
<p style="text-align: center;"><b>CESSIONI DI BENI PRESTAZIONI SERVIZI (ISTIT .+ COMMER.)</b></p> <p style="text-align: center;"><b><u>ESCLUSIONI</u> OPERAZIONI SOGGETTE A</b></p> <p><b>1. RITENUTA</b> <b>2. REVERSE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>TUTTE OPERAZIONI EFFETTUATE NELLA SFERA COMMERCIALE DEGLI ENTI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SE SOGGETTE A REVERSE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>(LO CONFERMA LA CIRC 14/E/2015)</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>TUTTE QUELLE DIVERSE DALLE PRECEDENTI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>FATTURE SOGGETTE A REGIMI IVA SPECIALI</b></p>

## **OPERAZIONI FARMACIE/ASL**

### **FEDERMARMA CIRC. 21/01/2015**

- **LE NOTULE PER IL PAGAMENTO DEI MEDICINALI NON RIENTRANO NELLA NUOVA DISCIPLINA**
  - **PERCHE' NON SONO FATTURE (VENGONO SCONTRINATE)**
  - **PERCHE SOLITAMENTE LA FARMACIA RICORRE ALLA VENTILAZIONE DEI CORRISPETTIVI E – PERTANTO- NON PUO' INDICARE ALCUNA IVA CUI APPLICARE LO SPLIT**
- **LE FATTURE EMESSE PER ALTRE MOTIVAZIONI RIENTRANO NELLO SPLIT**

## **OPERAZIONI**

### **ASS. SPORTIVE DILETTANTISTICHE/ENTI PUBBLICI**

**LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE E  
GLI ENTI ASSIMILATI  
(PRO LOCO – ASSOC. CULTURALI – ECC.)**

**SOLITAMENTE FATTURANO AGLI ENTI  
INCASSO DELL'IVA AL 100%  
VERSAMENTO IVA DEL 50%**

**LA PREDETTA FATTURA E' ESCLUSA DALLO SPLIT  
IN QUANTO REGIME IVA SPECIALE ?**

## **OPERAZIONI**

### **ASS. SPORTIVE DILETTANTISTICHE/ENTI PUBBLICI**

#### **SECONDO GLI ORIENTAMENTI GENERALI**

**I REGIMI SPECIALI IVA PER I QUALI NON SI APPLICA LO SPLIT  
SONO QUELLI CHE**

**non prevedono l'evidenza dell'imposta in fattura**

**e che ne dispongono l'assolvimento secondo regole proprie**

**1° PRESUPPOSTO = NO**

**2° PRESUPPOSTO = SI**

#### **CIRC. 13/04/2015 N. 15/E PAR. 2**

**ESCLUDE DALLO SPLIT LE FATTURE EMESSE IN REGIME  
DELLA LEGGE 398/1991**

**(ATTENZIONE: OPPORTUNO INDICARLO IN FATTURA)**

# **VERIFICHE TELEMATICHE DEI PAGAMENTI**

**CIRC. 13/04/2015 N. 15/E PAR.**

**PRIMA DI EFFETTUARE IL PAGAMENTO  
DI SOMME SUPERIORI A 10.000**

**AI SENSI DELL'ART. 48-BIS DPR 602/1973  
L'ENTE PUBBLICO VERIFICA  
CHE IL FORNITORE NON ABBIA  
CARTELLE DEI PAGAMENTI INSOLUTE  
PER IMPORTI ALMENO PARI A 10.000**

**LA PRESENZA DI TALI INSOLUTI  
NON CONSENTE IL PAGAMENTO DEL FORNITORE  
E OBBLIGA L'ENTE A SEGNALARLO AL CONCESSIONARIO**



## **DURC NEGATIVO**

**CIRC. 13/04/2015 N. 15/E PAR. 9**

**LA NUOVA DISCIPLINA SI APPLICA  
ANCHE IN CASO DI DURC NEGATIVO**

**PERTANTO ALL'ENTE CREDITORE SARA' PAGATO  
IL SOLO IMPONIBILE  
E PER L'IVA SI SEGUE LO SPLIT**

**CREDITORE PIGNORATIZIO**  
**E DEBITORE PIGNORATO**

**CIRC. 13/04/2015 N. 15/E PAR. 11**

**LE MODALITA' DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI  
DOVRANNO ALLINEARSI  
ALLA DISCIPLINA DELLO SPLIT**

**OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI**  
**DI ENTI PUBBLICI**  
**COMUNICATO MEF 09/01/2015 – DM 23/1/2015**

<b>A REGIME</b> <b>TRE DIVERSE POSSIBILITA' DI VERSAMENTO</b> <b>IN RELAZIONE ALLA ESIGIBILITA'</b>		
<b>FATTURA PER FATTURA</b>	<b>GIORNO PER GIORNO</b>	<b>ENTRO IL GIORNO 16 DEL MESE SUCCESSIVO PER TUTTE LE FATTURE DEL MESE PRECEDENTE</b>
<b>DISCIPLINA TRANSITORIA</b> <b>FINO AL 31/03/2015</b> <b>ACCANTONAMENTO DELLE SOMME</b> <b>VERSAMENTO UNICA SOLUZIONE ENTRO 16/04/2015</b>		

# **ADEMPIMENTI DEGLI ENTI PUBBLICI**

**CIRC. 13/04/2015 N. 15/E PAR. 5/6**

<b>ENTI NON SOGGETTI PASSIVI IVA</b>	<b>ENTI SOGGETTI PASSIVI IVA</b>
<p data-bbox="311 548 794 719"><b><u>VERSAMENTO</u> NON E' POSSIBILE COMPENSAZIONE</b></p> <p data-bbox="253 801 852 979"><b>CON APPOSITI CODICI TRIBUTI SU F 24 ENTI (RIS. 12/02/2015 N. 15/E)</b></p> <p data-bbox="204 1058 900 1293"><b>OVVERO CON MODALITA' DIVERSE A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI ENTE</b></p>	<p data-bbox="1051 548 1760 662"><b>REGISTRANO LA FATTURA SU ACQUISTI E VENDITE</b></p> <p data-bbox="1083 741 1740 976"><b>IN PRATICA POSSONO COMPENSARE L'IVA ACQUISTI CON L'IVA SPLIT</b></p>

**OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI**  
**DI ENTI PUBBLICI**  
**ART. 1 CO 633**

**A CARICO DEGLI ENTI CHE NON VERSANO L'IVA**  
**(SEPARATAMENTE DA ALTRA IVA)**  
**CON LE APPOSITE MODALITA'**  
**CHE SARANNO STABILITE**

**SI APPLICANO LE ORDINARIE SANZIONI**  
**PER OMESSO O RITARDATO VERSAMENTO DELL'IVA**

**LE SOMME DOVUTE SONO RISCOSSE MEDIANTE**  
**ATTO DI RECUPERO**

**CIRC. 09/02/2015 N. 1/E PAR. 2**  
**NON SI APPLICANO SANZIONI**  
**PER LE VIOLAZIONI FINO ALLA DATA DELLA CIRCOLARE**

# **OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI** **DI ENTI PUBBLICI**

## **QUESTIONE**

**COME COMPORTARSI QUANDO LA FATTURA RICEVUTA  
CONTIENE UN'IVA INFERIORE A QUELLA  
REALMENTE DOVUTA ?**

**VIDEOFORUM 2015**

**L'ENTE PUBBLICO DEVE PROCEDERE ALLA  
REGOLARIZZAZIONE DELLA FATTURE  
SECONDO LE ORDINARIE REGOLE**

**SEMPLIFICAZIONE**  
**DICHIARAZIONE E COMUNICAZIONE IVA**  
**ART. 1 CO 641**

**A PARTIRE DAL 2017 PER IL 2016**  
**(RINVIATO DI 1 ANNO PER EFFETTO MILLEPROROGHE)**

**1°**

**E' ABROGATO L'OBLIGO**  
**DELLA COMUNICAZIONE IVA**

**2°**

**LA DICHIARAZIONE ANNUALE IVA**  
**E' SEMPRE SEPARATA**  
**DEVE ESSERE PRESENTATA NEL MESE DI FEBBRAIO**

# **ALIQUEUTE IVA E ALTRE VARIAZIONI**

## **ART. 1**

<b>CO 667</b>	<b>CO 711</b>	<b>CO 237</b>	<b>CO 139</b>
<b>IVA 4% E-BOOK</b>	<b>IVA 22% PELLET</b>	<b>IVA 10% MARINA RESORT</b>	<b>ART. 8-BIS CESSIONI E PRESTAZIONI NEI CONFRONTI DELLO SSTATO E ALTRI ENTI DESTINATI AD ESSERE SPEDITI O TRASPORTATI FUORI DELL'U.E. PER FINALITA' UMANITARIE</b>
<b>TUTTE LE PUBBLICAZIONI IDENTIFICATE DA CODICE ISBN E VEICOLATE ATTRAVERSO QUALSIASI SUPPORTO FISICO O TRAMITE MEZZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA</b>	<b>DALLA TABELLA IVA 10% SONO ESCLUSI I PELLET</b>	<b>PROROGA AL 31/12/2015 DELL'ART. 32 DL 133/2014</b>	



# **CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

## **ART. 1 CO 718**

**PER COMPENSARE  
EVENTUALI MANCATE ENTRATE**

**SONO PREVISTI I SEGUENTI AUMENTI IVA**

<b>DAL 2016</b>	<b>DAL 2017</b>	<b>DAL 2018</b>
<b>IVA 10% PASSA A 12% IVA 22% PASSA A 24%</b>	<b>IVA 12% PASSA A 13% IVA 24% PASSA A 25%</b>	<b>IVA 25% PASSA A 25,5% + AUMENTO ACCISE CARBURANTI</b>

**REGIME FISCALE AGEVOLATO PER AUTONOMI**

**ART. 1 CO 44/79**

**A PARTIRE DAL 2015**

**VIENE INTRODOTTO UN NUOVO**

**REGIME FORFETTARIO**

**DI DETERMINAZIONE DEL REDDITO**

**A VALERE PER LE SOLE PERSONE FISICHE CON**

**RICAVI O COMPENSI FINO A 40.000**

**(LIMITE DISTINTO PER ATTIVITA')**

**VED. APPOSITO FILE**

**NOVITA'**  
**REDDITO IMPRESA E**  
**LAVORO AUTONONO**

**PATENT BOX**  
**ART. 1 CO 37/45**

**PER FAVORIRE GLI INVESTIMENTI STRANIERI  
IN ITALIA**

**SONO INTRODOTTE NORME DI FAVORE PER LA  
TASSAZIONE DEI REDDITI  
DALL'UTILIZZAZIONE DI LICENZE, BREVETTI,  
ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI**

**(CON ESCLUSIONE DEI MARCHI COMMERCIALI)**

**SI ATTENDE DECRETO REGOLAMENTARE**

**PATENT BOX**  
**ART. 1 CO 37/45**

**A DECORRERE DAL PERIODO DI IMPOSTA SUCCESSIVO A  
QUELLO IN CORSO AL 31/12/2014 = 2015**

**SONO INTRODOTTE NUOVE NORME **OPZIONALI**  
**(PER ALMENO 5 ESERCIZI)****

**PER TITOLARI DI REDDITO DI IMPRESA  
RESIDENTI IN ITALIA**

**E**

**RESIDENTI IN PAESI**

**CHE HANNO ACCORDI PER EVITARE LA DOPPIA TASSAZIONE  
CON I QUALI SUSSISTE EFFETTIVO SCAMBIO INFORMATIVO**

**ART. 5 DL 24/01/2015 N. 3  
HA MODIFICATO LA DISCIPLINA**

**PATENT BOX**  
**ART. 1 CO 37/45**

**AMBITO OGGETTIVO**

**REDDITI**  
**COMPRESA CONCESSIONE IN USO A TERZI**  
**DERIVANTI**

- dall'utilizzo di opere dell'ingegno,
- da brevetti industriali,
- da marchi d'impresa (**CANCELLATO DA DL 4/2015: funzionalmente equivalenti ai brevetti**),
- nonché da processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili,

**PATENT BOX**  
**ART. 1 CO 37/45**

**AGEVOLAZIONE SULLE PLUSVALENZE**

**ESCLUSIONE DAL REDDITO DI IMPRESA  
DELLE PLUSVALENZE REALIZZATE  
DALLA CESSIONE DI TALI BENI**

**CONDIZIONE**

**REINVESTIMENTO DI ALMENO IL 90% ENTRO IL SECONDO  
ESERCIZIO SUCCESSIVO AL REALIZZO**

**POSSIBILITA' DI RULING**

**PATENT BOX**  
**ART. 1 CO 37/45**

**AGEVOLAZIONE SUI REDDITI**

**ESCLUSIONE DAL REDDITO DI IMPRESA  
DI UNA QUOTA DI TALI REDDITI PARI**

- **AL 30% PER IL 2015**
- **AL 40% PER IL 2016**
- **AL 50% PER GLI ANNI SUCCESSIVI**

**LA QUOTA E' DETERMINATA SULLA BASE DI UN PARTICOLARE  
RAPPORTO TRA I COSTI DI RICERCA E SVILUPPO E IL  
COSTO DELL'ATTIVITA' IMMATERIALE**

**POSSIBILITA' DI RULING PER LE UTILIZZAZIONI DIRETTE**



# **MODIFICHE RIENTRO RICERCATORI**

## **ART. 1 CO 14**

**LE AGEVOLAZIONI PREVISTE DA  
ART. 44 DL 31/05/2010 N. 78  
SONO PROROGATE**

<b>AGEVOLAZIONE</b>	<b>DURATA</b>	<b>NUOVA DURATA</b>
<b>DEDUZIONE DAL REDDITO IMPRESA O AUTONOMO DEL 90% DEI COSTI</b>	<b>RIENTRO ENTRO  31/12/2015</b>	<b>RIENTRO ENTRO  31/12/2017</b>
<b>ESCLUSIONE DA BASE IMPONIBILE IRAP</b>	<b>PER DUE PERIODI D'IMPOSTA SUCCESSIVI AL RIENTRO</b>	<b>PER TRE PERIODI D'IMPOSTA SUCCESSIVI AL RIENTRO</b>

**DEDUCIBILITA' COSTI BLACK LIST**

**ART. 1 CO 678**

**INTERPRETA ART. 110 DEL TUIR**

**CIRCA LA DEDUCIBILITA'**

**DEI COSTI BLACK LIST**

**IN PRATICA**

**IN ATTESA DI UN APPOSITO DM**

**CHE INDICHI I PAESI WHITE LIST**

**I PAESE BLACK LIST SONO INDIVIDUATI SULLA**

**BASE DELLA MANCANZA DI**

**ADEGUATO SCAMBIO DI INFORMAZIONI**

# **DEDUCIBILITA' COSTI BLACK LIST**

**ART. 1 CO 678**

**INTERPRETA ART. 110 DEL TUIR**

**CIRCA LA DEDUCIBILITA'**

**DEI COSTI BLACK LIST**

**IN PRATICA**

**IN ATTESA DI APPOSIT DM (GIA' PREDISPOSTI)**

**CHE INDICHINO I PAESI WHITE LIST**

**I PAESE BLACK LIST SONO INDIVIDUATI  
SOLO SULLA BASE DELLA MANCANZA DI  
ADEGUATO SCAMBIO DI INFORMAZIONI  
E NON PIU' SULLA BASE DEL LIVELLO DI TASSAZIONE**

**DEDUCIBILITA' COSTI BLACK LIST**  
**ART. 110 CO 10/12-BIS TUIR**  
**DISCIPLINA MEDIANTE LA QUALE**  
**I COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO**  
**CONSEQUENTI A OPERAZIONI**  
**CON SOCIETA' NON UE**  
**E RESIDENTI IN PAESE A FISCALITA' PRIVILEGIATA**  
**SONO DEDUCIBILI SOLO SE E' FORNITA PROVA**  
**CHE I FORNITORI ESTERI**  
**SIANO EFFETTIVE IMPRESE COMMERCIALI**  
**OVVERO**  
**CHE LE OPERAZIONI RISPONDONO**  
**AD UN EFFETTIVO INTERESSE ECONOMICO**  
**E**  
**HANNO AVUTO CONCRETA ESECUZIONE**

# **DEDUCIBILITA' COSTI BLACK LIST**

## **ART. 110 CO 10/12-BIS TUIR**

- **10. Non sono ammessi in deduzione le spese e gli altri componenti negativi derivanti da operazioni intercorse tra imprese residenti ed imprese domiciliate fiscalmente in Stati o territori non appartenenti all'Unione europea aventi regimi fiscali privilegiati. Si considerano privilegiati i regimi fiscali di Stati o territori individuati, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, in ragione del livello di tassazione sensibilmente inferiore a quello applicato in Italia, ovvero della mancanza di un adeguato scambio di informazioni, ovvero di altri criteri equivalenti.**
- **11. Le disposizioni di cui al comma 10 non si applicano quando le imprese residenti in Italia forniscano la prova che le imprese estere svolgono prevalentemente un'attività commerciale effettiva, ovvero che le operazioni poste in essere rispondono ad un effettivo interesse economico e che le stesse hanno avuto concreta esecuzione. Le spese e gli altri componenti negativi deducibili ai sensi del primo periodo sono separatamente indicati nella dichiarazione dei redditi. L'Amministrazione, prima di procedere all'emissione dell'avviso di accertamento d'imposta o di maggiore imposta, deve notificare all'interessato un apposito avviso con il quale viene concessa al medesimo la possibilità di fornire, nel termine di novanta giorni, le prove predette. Ove l'Amministrazione non ritenga idonee le prove addotte, dovrà darne specifica motivazione nell'avviso di accertamento.**
- **12. Le disposizioni di cui ai commi 10 e 11 non si applicano per le operazioni intercorse con soggetti non residenti cui risultino applicabili gli articoli 167 o 168, concernenti disposizioni in materia di imprese estere partecipate.**
- **12-bis. Le disposizioni dei commi 10 e 11 si applicano anche alle prestazioni di servizi rese dai professionisti domiciliati in Stati o territori non appartenenti all'Unione europea aventi regimi fiscali privilegiati.**

## SCHEMA DI UTILIZZO DI SOCIETA' OFFSHORE



L'acquisto di beni e servizi provenienti da Paesi white, viene triangolato su un Paese Black, nel quale si ha un incremento dei costi per l'acquirente italiano

**DEDUCIBILITA' COSTI BLACK LIST**  
**ART. 110 CO 10/12-BIS TUIR**

**PAESI A FISCALITA PRIVILEGIATA**  
**INDIVIDUATI CON RIFERIMENTO A**

- **INDIVIDUATI CON APPOSITO DECRETO**
- **LIVELLO DI TASSAZIONE SENSIBILMENTE INFERIORE**
- **MANCANZA DI ADEGUATO SCAMBIO DI INFORMAZIONI**

**DIMOSTRAZIONE IMPRESA EFFETTIVA**  
**E EFFETTIVO INTERESSE ECONOMICO**

**CIRC. 35/E/2012**

**IMPRESE COMMERCIALI  
EFFETTIVE**

**LA DIMOSTRAZIONE PUO'  
ESSERE FORNITA  
OTTENENDO (?)  
BILANCI D'ESERCIZIO  
ATTO COSTITUTIVO  
CONTRATTI LOCAZIONE  
UTENZE ELETTRICHE  
CONTRATTI DI LAVORO**

**INTERESSE ECONOMICO  
EFFETTIVO**

**SERVE LA  
DIMOSTRAZIONE  
DELL'ECONOMICITA'  
DELL'OPERAZIONE  
RISPETTO  
AD ALTRI PAESI**



**DEDUCIBILITA' COSTI BLACK LIST IN UNICO**  
**ART. 110 CO 10/12-BIS TUIR**

**NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI**

**VARIAZIONE IN AUMENTO**

**COSTI DA PARADISI FISCALI/BLACK LIST**

**VARIAZIONE IN DIMINUZIONE**

**COSTI CON I REQUISITI DI DEDUCIBILITA'**

**PRIMA DELL'EVENTUALE ACCERTAMENTO**  
**RICHIESTA DA PARTE DELL'UFFICIO**  
**DI FORNIRE LE NECESSARIE PROVE ENTRO 90 GIORNI**

**COSTI INTERESSATI DA BLACK LIST**  
**ART. 110 CO 10/12-BIS TUIR**

**CIRC 35/E/2012**

**HA PRECISATO CHE LA DISCIPLINA SI APPLICA ANCHE A**  
  
**AMMORTAMENTI**  
**SVALUTAZIONI**  
**PERDITE E MINUSVALENZE**  
**DERIVANTI**  
**DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE**  
**DA RAPPORTI COMMERCIALI CON**  
**QUESTI SOGGETTI BLACK LIST**

**BLACK LIST**  
**SANZIONI E RAVVEDIMENTO**

<p><b>SE LA DICHIARAZIONE INTEGRATIVA E' PRESENTATA PRIMA DELL'INIZIO DEI CONTROLLI</b></p> <p><b>SANZIONE DA 2.065</b></p> <p><b>RAVVEDIMENTO <math>1/8 = 32</math></b></p> <p><b>VIENE RICONOSCIUTA , LA DEDUCIBILITA'</b></p>	<p><b>SE LA DICHIARAZIONE INTEGRATIVA E' PRESENTATA DOPO L'INIZIO DEI CONTROLLI</b></p> <p><b>SANZIONE 10% DEI COSTI NON INDICATI MIN 500 MAX 50.000</b></p> <p><b>VIENE RICONOSCIUTA LA DEDUCIBILITA'</b></p>
--	--

# **REGIME FISCALE AGEVOLATO PER AUTONOMI**

**ART. 1 CO 44/79**

**A PARTIRE DAL 2015**

**VIENE INTRODOTTO UN NUOVO**

**REGIME FORFETTARIO**

**DI DETERMINAZIONE DEL REDDITO**

**A VALERE PER LE SOLE PERSONE FISICHE CON**

**RICAVI O COMPENSI FINO A 40.000**

**(LIMITE DISTINTO PER ATTIVITA')**

**VED. APPOSITO FILE**

**NOVITA' IRAP**

# **DEDUZIONE DEL COSTO DEL LAVORO DA IRAP**

**ART. 1 CO 20**

**A DECORRERE DAL PERIODO DI IMPOSTA SUCCESSIVO A  
QUELLO IN CORSO AL 31/12/2014**

**= DAL 2015**

**(PER TUTTI I SOGGETTI PASSIVI IRAP PRIVATI)**

**E' AMMESSA IN DEDUZIONE  
DALLA BASE IMPONIBILE IRAP  
LA DIFFERENZA FRA  
IL COSTO DEL LAVORO A TEMPO INDETERMINATO  
E  
LE DEDUZIONI CALCOLATE  
A NORMA DELL'ART. 11 DEL D.LGS 446/1997**

**DEDUZIONE DEL COSTO DEL LAVORO DA IRAP**

**ART. 1 CO 20**

**PER PRODUTTORI AGRICOLI E SOCIETA' AGRICOLE**

**PREVIA AUTORIZZAZIONE**

**DELLA COMMISSIONE EUROPEA ( CO 25)**

**LA NUOVA DEDUZIONE IRAP SI APPLICA ANCHE PER**

**I LAVORATORI AGRICOLI DIPENDENTI**

**PER I QUALI SPETTA LA DEDUZIONE IRAP**

**ANCHE SE A TEMPO DETERMINATO**

**INTRODOTTA DA ART. 5 CO 13/14 DL 91/2014**

# **DEDUZIONE IRAP PER L'AGRICOLTURA**

**ART. 5 CO 13/14 DL 91/2014**

**PREVIA AUTORIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA**

**A DECORRERE DAL 2014**

**INTRODUCE UNA DEDUZIONE DALL'IRAP  
(SENZA TENERE CONTO AI FINI DELL'ACCONTO)  
PER OGNI LAVORATORE AGRICOLO DIPENDENTE  
A TEMPO DETERMINATO**

**A CONDIZIONE CHE**

- **ABBIA LAVORATO ALMENO 150 GIORNATE IN UN ANNO**
- **IL CONTRATTO ABBIA ALMENO UNA DURATA TRIENNALE**



# **DEDUZIONE IRAP PER L'AGRICOLTURA**

**ART. 2 COMMA 1 LETT. A) E B)**

**D.L. 24/01/2015 N. 4**

**(MISURE URGENTI IN MATERIA DI ESENZIONE IMU)**

**HA SOPPRESSO**

**LE DEDUZIONI IRAP PER AGRICOLTURA**

**DALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL D.L.**

**CIOE' FIN DAL 2014**

**IN QUANTO MAI PERVENUTA L'AUTORIZZAZIONE U.E.**

## **DEDUZIONE IRAP PER L'AGRICOLTURA**

<b>ART. 11 D.LGS. 446/1997</b>	<b>DEDUZIONE</b>	<b>IMPORTO ORDINARIO</b>	<b>IMPORTO AGRICOLTURA</b>
<b>co 1 lett. a) n. 2</b>	<b>Lavoratore a tempo indeterminato</b>	<b>7.500</b>	<b>le deduzioni spettano nella misura del 50%</b>
	<b>Lavoratore a tempo indeterminato: donna o giovane fino a 35 anni</b>	<b>13.500</b>	
<b>co 1 lett. a) n. 3</b>	<b>Lavoratore a tempo indeterminato nelle aree svantaggiate</b>	<b>15.000</b>	
	<b>Lavoratore a tempo indeterminato nelle aree svantaggiate: donna o giovane fino a 35 anni</b>	<b>21.000</b>	
<b>co 1 lett. a) n. 4</b>	<b>Contributi</b>	<b>100%</b>	

## **DEDUZIONE DA CONSIDERARE**

<b>ART. 11 D.LGS. 446/1997</b>	<b>DEDUZIONE</b>
<b>CO 1 LETT. A) N. 1</b>	<b>CONTRIBUTI INFORTUNI</b>
<b>CO 1 LETT. A) N. 2</b>	<b>CUNEO FISCALE 7.500 E 13.500 (DONNE E GIOVANI)</b>
<b>CO 1 LETT. A) N. 3</b>	<b>CUNEO FISCALE 15.000 E 21.000 (DONNE E GIOVANI) NELLE REGIONI SVANTAGGIATE</b>
<b>CO 1 LETT. A) N. 4</b>	<b>CONTRIBUTI PREVIDENZIALI LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO</b>
<b>CO 1 LETT. A) N. 5</b>	<b>APPRENDISTI, DISABILI E CONTRATTI FL</b>
<b>CO 1.1.</b>	<b>DEDUZIONE AL 50% PER DIPENDENTI AGRICOLI A TEMPO DETERMINATO</b>
<b>CO 1-BIS</b>	<b>INDENNITA' TRASFERTE NON TASSATE COME LAVORO DIPENDENTE NELL'AUTOTRASPORTO MERCI</b>
<b>CO 4-BIS.1</b>	<b>DEDUZIONE 1.850 PER OGNI DIPENDENTE FINO A 5</b>
<b>CO 4-QUATER</b>	<b>DEDUZIONE FINO A 15.000 PER INCREMENTO OCCUPAZIONALE DAL 2014 AL 2016</b>

# **DEDUZIONE DEL COSTO DEL LAVORO DA IRAP**

## **ART. 1 CO 20**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>FINO AL 2014</b>	<b>DAL 2015</b>
<b>A-B DEL CONTO ECONOMICO</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>
<b>+ COSTO LAVORO</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>
<b>- DEDUZIONI ORDINARIE</b>	<b>350.000</b>	<b>350.000</b>
<b>--DIFFERENZA COSTO LAVORO -DEDUZIONI</b>	<b>0</b>	<b>150.000</b>
<b>-IMPONIBILE IRAP</b>	<b>250.000</b>	<b>100.000</b>

# **DEDUZIONE DEL COSTO DEL LAVORO DA IRAP**

## **ART. 1 CO 20**

### **ATTENZIONE**

**POICHE' IL CUNEO FISCALE MAGGIORATO  
(15.000 E 21.000 ANZICHE' 7.500 E 13.500)  
PER I DIPENDENTI DELLE REGIONI SVANTAGGIATE  
VALE AI FINI DEL DE MINIMIS**

**DAL 2015  
ANCHE PER TALI DIPENDENTI  
E' OPPORTUNO CHIEDERE IN DEDUZIONE SOLO  
7.500 E 13.500  
PER NON RIDURRE EVENTUGLI AIUTI DE MINIMIS  
(abuso del diritto ?)**

# **DEDUZIONE DEL COSTO DEL LAVORO DA IRAP**

## **ART. 1 CO 20**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>FINO AL 2014</b>	<b>DAL 2015</b>
<b>A-B DEL CONTO ECONOMICO</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>
<b>+ COSTO LAVORO</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>
<b>- DEDUZIONI ORDINARIE</b>	<b>350.000</b>	<b>350.000</b>
<b>- DEDUZIONI DE MINIMIS</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>
<b>--DIFFERENZA COSTO LAVORO -DEDUZIONI</b>	<b>0</b>	<b>150.000</b>
<b>-IMPONIBILE IRAP</b>	<b>150.000</b>	<b>100.000</b>
<p style="text-align: center;"><b>LE ULTERIORI DEDUZIONI (VALIDE AI FINI DE MINIMIS)</b>  <b>NON UTILIZZATE NEL 2015 POTREBBERO SERVIRE A FRUIRE DI ALTRE</b>  <b>TIPOLOGIE DI AGEVOLAZIONI DE MINIMIS</b>  <b>IN TAL CASO PARI A</b>  <b>100.000 X 3,90% = 3.900</b></p>		

# **CREDITO D'IMPOSTA IRAP**

**ART. 1 CO 23**

**PER I SOGGETTI PASSIVI IRAP**

**SENZA LAVORATORI DIPENDENTI**

**(SOLO QUELLI A TEMPO INDETERMINATO O ANCHE ALTRI ?)**

**A PARTIRE DAL 2015**

**SPETTA UN CREDITO D'IMPOSTA**

**PARI AL 10% DELL'IRAP LORDA**

**DA UTILIZZARE SOLO IN COMPENSAZIONE**

**A DECORRERE DALL'ANNO**

**DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE**

**(ESEMPIO: CREDITO 2015 UTILIZZO GIA' DA 01/01/2016)**

# **CREDITO D'IMPOSTA IRAP**

## **ART. 1 CO 23**

### **QUESTIONI**

**1**

**CHE SUCCEDDE ALLA DEDUZIONE DEL 10% DAL REDDITO ?  
AL MOMENTO RIMANE IN QUANTO POTREBBE ESSERE  
CALCOLATA SULL'IRAP DOVUTA PER COSTO DIPENDENTI  
DIVERSI DA TEMPO INDETERMINATO**

**2**

**IL CREDITO IRAP E' FISCALMENTE RILEVANTE ?**

**TELEFISCO 2015/CIRC. 14/E/2015**

**REDDITO IMPRESA = SOPRAVVENIENZA ATTIVA TASSABILE**

**REDDITO LAVORO AUTONOMO = NON RILEVA**



# **MODIFICHE ALIQUOTE IRAP 2014**

## **ART. 1 CO 22/23**

**(IN CONSIDERAZIONE DELL'INTRODUZIONE DELLA  
DEDUCIBILITA' DEL COSTO DEL LAVORO  
A TEMPO INDETERMINATO )**

**LE NUOVE ALIQUOTE IRAP  
INTRODOTTE GIA' DAL 2014  
DAL DL 66/2014  
SONO ABROGATE**

**E' FATTO SALVO L'ACCONTO VERSATO NEL 2014**

**ALIQUOTE IRAP DEL DL 66/2014**  
**CHE NON ENTRANO PIU' IN VIGORE**

<b>SOGGETTI</b>	<b>ALIQUOTE 2013</b>	<b>ALIQUOTE 2014</b>	<b>ALIQUOTE PER ACCONTO PREVISIONALE 2014</b>
<b>CONTRIBUENTI IN GENERE</b>	<b>3,90%</b>	<b>3,50%</b>	<b>3,75%</b>
<b>CONCESSIONARI OPERE PUBBLICHE E AUTOSTRADE</b>	<b>4,20%</b>	<b>3,80%</b>	<b>4,00%</b>
<b>BANCHE E FINANZIARIE</b>	<b>4,65%</b>	<b>4,20%</b>	<b>4,50%</b>
<b>ASSICURAZIONI</b>	<b>5,90%</b>	<b>5,30%</b>	<b>5,70%</b>
<b>AGRICOLTURA</b>	<b>1,90%</b>	<b>1,70%</b>	<b>1,80%</b>
<b>ALIQUOTE REGIONALI RIPARAMETRATE</b>			

# **NOVITA'**

# **PERSONE FISICHE**

**STABILIZZAZIONE BONUS IRPEF**  
**PER DIPENDENTI E ASSIMILATI**  
**ART. 1 CO 12/14**

**IL BONUS DI 80 EURO MENSILI  
E' INTRODOTTO PER IL SOLO 2014  
DAL D.L. 66/2014 (IRPEF)**

**A FAVORE DEI TITOLARI DI REDDITO  
DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI**

**DIVENTA A REGIME  
CON UNA MODIFICA ALL'ART 13 DEL TUIR**

# **BONUS IRPEF PER DIPENDENTI E ASSIMILATI**

## **BENEFICIARI**

### **CONTRIBUENTI CHE DICHIARANO LE SEGUENTI TIPOLOGIE DI REDDITI**

- redditi di lavoro dipendente di cui all'articolo 49, comma 1, del TUIR;
- redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50, comma 1, del TUIR, di seguito specificati:
  - compensi percepiti dai lavoratori soci delle cooperative (lett. a);
  - le indennità e i compensi percepiti a carico di terzi dai lavoratori dipendenti per incarichi svolti in relazione a tale qualità (lett. b);
  - somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio, premio o sussidio per fini di studio o addestramento professionale (lett. c);
  - redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (lett. c-bis);
  - remunerazioni dei sacerdoti (lett. d);
  - le prestazioni pensionistiche di cui al d.lgs. n. 124 del 1993 comunque erogate (lett. h-bis);
  - compensi per lavori socialmente utili in conformità a specifiche disposizioni normative (lett. l).

# **BONUS IRPEF PER DIPENDENTI E ASSIMILATI**

## **CONDIZIONI PER FRUIRE DEL CREDITO**

**1°**

**IMPOSTA LORDA, DETERMINATA SUI PREDETTI REDDITI,  
SUPERIORI ALLE SOLE DETRAZIONI PER LAVORO**

**2°**

**REDDITO COMPLESSIVO ANNUO NON SUPERIORE A 26.000**

**N.B.**

**REDDITO COMPLESSIVO AL NETTO DELLA  
DEDUZIONE PER ABITAZIONE E PERTINENZE**

# **BONUS IRPEF PER DIPENDENTI E ASSIMILATI**

## **MISURA DEL CREDITO**

**960 € PER TUTTO ANNO**

**SE IL REDDITO COMPLESSIVO NON SUPERA 24.000 €**

**960 € PER TUTTO ANNO**

**SE IL REDDITO COMPLESSIVO NON SUPERA 26.000 €**

**SECONDO UN PARTICOLARE RAPPORTO**

**26.000 – REDDITO COMPLESSIVO**

**2.000**

**IL CREDITO NON E' TASSABILE**

# **BONUS IRPEF PER DIPENDENTI E ASSIMILATI**

## **OBBLIGHI DEI SOSTITUTI DI IMPOSTA**

**IL CREDITO E' RICONOSCIUTO IN VIA AUTOMATICO  
DAI SOSTITUTI DI IMPOSTA**

**RIPARTENDOLO FRA LE RETRIBUZIONI EROGATE**

**LE SOMME EROGATE SONO SCOMPUTATE  
MEDIANTE COMPENSAZIONE SUL MOD F 24**

**SOLO PER ENTI PUBBLICI**

**ANCHE**

**MEDIANTE RIDUZIONE DELLE RITENUTE  
E, PER L'ECCEDENZA, DAI CONTRIBUTI**

**IL CREDITO DOVRA' ESSERE INDICATO A PARTE NEL CUD**



## **TFR IN BUSTA PAGA**

### **ART. 1 CO 26/35**

**IN VIA SPERIMENTALE (DOPO APPOSITO DM)**

**DA 01/03/2015 AL 30/06/2018**

**I LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI**

**(NO DOMESTICI E AGRICOLI)**

**CON ALMENO 6 MESI DI ANZIANITA'**

**POSSONO CHIEDERE AL DATORE DI LAVORO**

**(OPZIONE IRREVOCABILE FINO AL 30/06/2018)**

**DI PERCEPIRE LA QUOTA MATURANDA DEL TFR**

**TRAMITE QUOTA MENSILE**

**SOGGETTA A TASSAZIONE ORDINARIA**

**NORME PER FINANZIAMENTI GARANTITI DA INPS**

**BONUS NUOVI NATI O ADOTTATI**

**ART. 1 CO 125**

**PER INCENTIVARE LA NATALITA'  
E CONTRIBUIRE ALLE SPESE PER IL MANTENIMENTO**

**PER I NATI O ADOTTATI  
NEL PERIODO 01/01/2015 – 31/12/2017**

**ASSEGNO ANNUO DI 960 EURO  
DAL MESE DI NASCITA O ADOZIONE  
FINO AL TERZO ANNO DI ETA' O ADOZIONE**

**BENEFICIARI**

**CITTADINI ITALIANI RESIDENTI  
CITTADINI UE RESIDENTI  
CITTADINI EXTRA UEE CON PERMESSO SOGGIORNO**

# **BONUS NUOVI NATI O ADOTTATI**

## **ART. 1 CO 125/129**

**L'EROGAZIONE E' EFFETTUATA MENSILMENTE DALL'INPS**

**PREVIA DOMANDA**

**E**

**SUBORDINATAMENTE ALLA VERIFICA**

**DELLA CONDIZIONE ECONOMICA DEL NUCLEO FAMILIARE**

**DEL GENITORE CHE RICHIEDE L'ASSEGNO**

**ISEE < 25.000 = 960**

**ISEE < 7.000 = 960 + 960**

**NON CONCORRE ALLA FORMAZIONE DEL REDDITO  
E NON RILEVA AI FINI DEL REDDITO PER IL BONUS DI 80 EURO**

**SI ATTENDONO PROVVEDIMENTI ATTUATIVI**

# **MODIFICHE ALLE DETRAZIONI**

## **ART. 1 CO 47**

**VENGONO MODIFICATE LE NORME SULLE  
DETRAZIONI PER**

**RISTRUTTURAZIONI**

**RISPARMIO ENERGETICO**

**ACQUISTO MOBILI**

**MISURE ANTISISMICHE**

**PER PROROGARE AL 2015 LE MISURE DEL 2014**

# **DETRAZIONE ECOBONUS**

## **ART. 1 CO 47**

<b>PRECEDENTE</b>	<b>NUOVA NORMA</b>
<b>DAL 06/06/2013 FINO AL 31/12/2014 65% (ANTE = 55%)  2015 = 50%</b>	<b>FINO AL 31/12/2015 65%</b>

# **DETRAZIONE ECOBONUS PARTI CONDOMINIALI**

## **ART. 1 CO 47**

<b>PRECEDENTE</b>	<b>NUOVA NORMA</b>
<b>DAL 06/06/2013 FINO AL 31/12/2014 65% (ANTE = 55%)  2015 = 50%</b>	<b>FINO AL 31/12/2015 65%</b>

# **DETRAZIONE RISTRUTTURAZIONI**

## **ART. 1 CO 47**

<b>PRECEDENTE NORMA FINO AL 31/12/2014 50%</b>	<b>NUOVA NORMA</b>
<b>2015 = 40%</b>	<b>FINO AL 31/12/2015 50%</b>
<b>LIMITE 96.000</b>	
<b>(SALVO ULTERIORI PROROGHE) DAL 2016 SI APPLICA ART 16-BIS TUIR DETRAZIONE 36% SUL LIMITE DI 48.000</b>	

# **DETRAZIONE ACQUISTO MOBILI**

## **ART. 1 CO 42**

<b>PRECEDENTE NORMA</b>	<b>NUOVA NORMA</b>
<b>FINO AL 31/12/2014</b>	<b>FINO AL 31/12/2015</b>
<b>50%</b>	<b>50%</b>
<b>LIMITE 10.000</b>	<b>LIMITE 10.000</b>
<b>INDIPENDENTEMENTE DALL'AMMONTARE DELLE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE</b>	<b>INDIPENDENTEMENTE DALL'AMMONTARE DELLE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE</b>



# **MISURE ANTISISMICHE**

## **ART. 1 CO 47**

<b>PRECEDENTE NORMA</b>	<b>NUOVA NORMA</b>
<b>FINO AL 31/12/2014</b> <b>65%</b>  <b>(INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ADOZIONE DI MISURE ANTISISMICHE PER ABITAZIONI O IMMOBILI PRODUTTIVI)</b>	<b>FINO AL 31/12/2015</b> <b>65%</b>

**AUMENTO RITENUTA D'ACCONTO SU PAGAMENTI**  
**PRESTAZIONI DI RISTRUTTURAZIONI**  
**ART. 1 CO 657**

**LA RITENUTA DI ACCONTO OPERATA DALLA BANCA  
SUI BONIFICI RELATIVI ALLE DETRAZIONI  
PASSA DAL 4% ALL'8%**

**(SI APPLICA ALLE OPERAZIONI EFFETTUATE DAL  
1° GENNAIO 2015 ANCHE SE FATTURATE PRIMA)**

# **TASSAZIONE FONDI PENSIONE E TFR**

**ART. 1 CO 621/625**

## **FONDI PENSIONE**

**LA TASSAZIONE DEI  
RENDIMENTI DEI  
FONDI PENSIONISTICI  
INTEGRATIVI**

**PASSA DALL'11% AL 20%**

## **TFR**

**LA TASSAZIONE DELLA  
RIVALUTAZIONE DEL TFR  
(DECORRENTE DAL  
1° GENNAIO 2015)**

**PASSA DALL'11% AL 17%**

# **TASSAZIONE BUONI PASTO**

**ART. 1 CO 16/17**

**DAL 1° LUGLIO 2015**

**L'ESENZIONE PER I BUONI PASTO  
(ART. 51 TUIR)**

**PASSA DA LIRE 10.240**

**A EURO 5,29 SE CARTACEI**

**A EURO 7 SE RESI IN FORMA ELETTRONICA**

## **EROGAZIONI LIBERALI ALLE ONLUS**

### **ART. 1 CO 137/138**

<b>FINO AL 2014</b>	<b>DAL 2015</b>
<b>ART. 15 CO 1.1</b>  <b>DETRAZIONE 26%</b> <b>SU LIMITE 2.065 ANNUI</b>	<b>ART. 15 CO 1.1</b>  <b>DETRAZIONE 26%</b> <b>SU LIMITE 30.000 ANNUI</b>
<b>ART. 100 CO 2 LETT. H</b>  <b>DEDUZIONE 2%</b> <b>DA REDDITO D'IMPRESA</b> <b>SI LIMITE 2.065 ANNUI</b>	<b>ART. 100 CO 2 LETT. H</b>  <b>DEDUZIONE 2%</b> <b>DA REDDITO D'IMPRESA</b> <b>SI LIMITE 30.000 ANNUI</b>

# **AFFRANCAMENTO TERRENI E PARTECIPAZIONI**

## **ART. 3 CO 626/627**

### **MODIFICA ART. 2 CO 2 DL 282/2002**

2. Le disposizioni degli articoli 5 e 7 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, e successive modificazioni, si applicano anche per la rideterminazione dei valori di acquisto delle partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati e dei terreni edificabili e con destinazione agricola posseduti alla data del **1° gennaio 2015**. Le imposte sostitutive possono essere rateizzate fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo, a decorrere dalla data del **30 giugno 2015**; sull'importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi nella misura del 3 per cento annuo, da versarsi contestualmente. La redazione e il giuramento della perizia devono essere effettuati entro la predetta data del **30 giugno 2015**.

# **AFFRANCAMENTO TERRENI E PARTECIPAZIONI**

## **ART. 3 CO 626/627**

### **PARTECIPAZIONI**

**LE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE  
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015  
POSSONO ESSERE RIVALUTATE  
ENTRO IL 30/06/2015  
CON LE REGOLE PRECEDENTI**

- IMPOSTA SOSTITUTIVA
- PERIZIA

**•VERSAMENTI 30/06/2015  
(UNICA RATA O RATEAZIONE  
ANNUALE CON INTERESSI 3%)**

### **TERRENI**

**I TERRENI POSSEDUTI ALLA DATA  
DEL 1° GENNAIO 2015  
POSSONO ESSERE RIVALUTATI  
ENTRO IL 30/06/2015  
CON LE REGOLE PRECEDENTI**

- IMPOSTA SOSTITUTIVA
- PERIZIA

**•VERSAMENTI 30/06/2015  
(UNICA RATA O RATEAZIONE  
ANNUALE CON INTERESSI 3%)**

**NON E' PREVISTO NULLA PER LO **SCOMPUTO**  
DELLE EVENTUALI IMPOSTE SOSTITUTIVE PAGATE IN PRECEDENZA  
MA NESSUN DUBBIO CHE SARANNO RIAFFERMATI VECCHI PRINCIPI**

**AFFRANCAMENTO TERRENI E PARTECIPAZIONI**  
**ART. 3 CO 627**

**UNICA RILEVANTE NOVITA'  
LE ALIQUOTE DELLE IMPOSTE SOSTITUTIVE  
SONO RADDOPPIATE**

**TERRENI**

**PASSA DA 4% A 8%**

**PARTECIPAZIONI  
QUALIFICATE**

**PASSA DA 4% A 8%**

**PARTECIPAZIONI  
NON QUALIFICATE**

**PASSA DA 2% A 4%**



## ESEMPIO

<b>COSTO PARTECIPAZIONE QUALIFICATA</b>	<b>1.000</b>
<b>PREZZO DI VENDITA</b>	<b>3.000</b>

### SENZA RIVALUTAZIONE

**LA PLUSVALENZA DI 2.000  
E' TASSATA SOLO PER IL 49,72%**

**SUL REDDITO DI 994  
SI APPLICANO  
IRPEF (MINIMO 23%)  
+ ADDIZIONALI**

**IPOTESI 25% = 248**

### CON RIVALUTAZIONE

**SUL NUOVO VALORE DI 3000  
SI PAGA 8%**

**= 240**

**(ERA 120 FINO AL 2014)**

**SI CEDE A 3.000  
E NON SI PAGA PIU'NIENTE**

## **CESSIONE PARTECIPAZIONE**

### **DA SUCCESSIONE**

**IL COSTO DI ACQUISTO E'  
QUELLO INDICATO IN  
DICHIARAZIONE DI  
SUCCESSIONE**

### **DA DONAZIONE**

**IL COSTO DI ACQUISTO E'  
QUELLO DEL DONANTE**

**AGENZIA ENTRATE  
RITIENE CHE NON VALE  
LA RIVALUTAZIONE  
FATTA DAL DONANTE**

# **RIVALUTAZIONE TERRENI**

**IN TALUNE SITUAZIONI  
SONO STATE CONSIDERATE COME  
CESSIONE DI AREA EDIFICABILE  
ANCHE FATTISPECIE DIVERSE  
DALLA CESSIONE DEL SEMPLICE TERRENO**

**IN OGNI CASO  
SE SI INTENDE FAR VALERE LA PERIZIA  
QUESTA DEVE ESSERE REDATTA PRIMA DELL'ATTO**

# **RIVALUTAZIONE TERRENI.1**

## **CUBATURA**

**CIRC. 15/2/2013 N. 1/3 par. 4.2**

**AIDC 189**

**E' STATA RITENUTA CEDIBILE  
IN MODO  
AUTONOMO E DISTINTO DALLA PROPRIETA'**

## **RIVALUTAZIONE TERRENI.2**

### **FABBRICATO DA DEMOLIRE E RICOSTRUIRE**

**SI E' TASSATA COMUNQUE LA PLUSVALENZA**

**ANCHE QUANDO IL FABBRICATO ERA STATO ACQUISTATO DA OLTRE 5 ANNI**

**MOTIVAZIONI**

**ART. 20 DPR 131/1986 + ABUSO DEL DIRITTO**

**-L'imposta è applicata secondo la intrinseca natura e gli effetti giuridici degli atti presentati alla registrazione, anche se non vi corrisponda il titolo e la forma apparente.**

**CONSENTONO LA RIQUALIFICAZIONE DELL'ATTO**

**AI FINI DEL REGISTRO IN TAL MODO**

**CON CONSEGUENZE AI FINI DELLE DIRETTE (RIS. 395/E/2008)**

**TANTO PIU' QUANDO SUSSISTONO ELEMENTI COME**

**-destinato alla demolizione-**

**-esistenza di licenza di costruire-**

**E SIMILI**

**ATTENZIONE: GIURISPRUDENZA NON E' UNANIME**

## **RIVALUTAZIONE TERRENI.3**

### **FABBRICATO AL RUSTICO**

**RIS. 23/E/2009**

**SE NON E' QUALIFICABILE FABBRICATO  
AI SENSI DELL'ART. 2645-BIS C.C.**

**E' ANCORA CONSIDERATO TERRENO**

# **SCOMPUTO DI PRECEDENTI VERSAMENTI**

**PER EVITARE UNA DOPPIA TASSAZIONE  
NEI CASI DI RIVALUTAZIONE DI VALORI GIA' RIVALUTATI**

**RIS. 10/06/2008 N. 236/E**

**OVE IN PRECEDENZA**

**SIA GIA' STATA EFFETTUATA LA RIVALUTAZIONE  
IL CONTRIBUENTE POTRA'**

**1. NON VERSARE LE RATE NON ANCORA SCADUTE**

**2. CHIEDERE IL RIMBORSO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA  
VERSATA IN PRECEDENZA**

**SOLO OVE NON SIA DECORSO IL TERMINE DI 48 MESI DAL VERSAMENTO**

**DOTTRINA E GIURISPRUDENZA**

**PREVEDEVANO IL VERSAMENTO DELLA DIFFERENZA**

**DL 70/2011**

**PRENDE ATTO DI TALI ORIENTAMENTO**

# **SCOMPUTO DI PRECEDENTI VERSAMENTI**

## **ART. 7 DL 70/2011 CO 2**

<b>LETT. EE</b>	<b>LETT. FF</b>
<b>E' POSSIBILE DETRARRE DALLA NUOVA IMPOSTA SOSTITUTIVA QUELLA GIA' VERSATA IN PRECEDENZA</b>  <b><u>SOTTINTESO</u></b> <b>NON DEVONO ESSERE VERSATE LE RATE NON ANCORA SCADUTE</b>	<b>IN ALTERNATIVA E' POSSIBILE PAGARE TUTTO E CHIEDERE IL RIMBORSO DELL'IMPOSTA GIA' VERSATA</b>
	<b>LETT. FF</b>  <b>IL TERMINE (DI 48 MESI) PER L'ISTANZA DECORRE DAL VERSAMENTO TOTALE O DALLA 1° RATA DELLA PRECEDENTE RIVALUTAZIONE</b>
	<b>NON AMMESSO RIMBORSO SE 1° VERSAMENTO SUPERIORE AL SECONDO</b>



**CESSIONE PARTECIPAZIONE**  
**A PREZZO INFERIORE A QUELLO PERIZIATO**

**CIRC 15/02/2013 N. 1/E**

**NON DA LUOGO A**  
**MINUSVALENZA FISCALMENTE RILEVANTE**

**CESSIONE TERRENO**  
**A PREZZO INFERIORE A QUELLO PERIZIATO**

CIRC 15/02/2013 N. 1/E		
1° POSSIBILITA'	2° POSSIBILITA'	3° POSSIBILITA'
<p><b>IL VALORE PERIZIATO</b> <b>(DA INDICARE</b> <b>NELL'ATTO)</b> <b>COSTITUISCE</b> <b>IMPONIBILE PER LE</b> <b>IMPOSTE INDIRETTE</b> <b>ANCHE SE IL</b> <b>CORRISPETTIVO E'</b> <b>INFERIORE</b></p>	<p><b>SE SI INTENDE</b> <b>INDICARE UN VALORE</b> <b>INFERIORE</b> <b>A QUELLO PERIZIATO</b> <b>SI APPLICA EX NOVO</b> <b>ART. 68 TUIR</b> <b>SENZA TENER CONTO</b> <b>DELLA PERIZIA</b></p>	<p><b>RIFARE PERIZIA</b> <b>E PAGARE LA RELATIVA</b> <b>IMPOSTA</b></p> <p><b>SE L'IMPOSTA GIA'</b> <b>PAGATA SUPERA LA</b> <b>NUOVA IMPOSTA</b></p> <p><b>NON FARE ALCUN</b> <b>VERSAMENTO</b> <b>E</b> <b>NON E' POSSIBILE</b> <b>CHIEDERE IL</b> <b>RIMBORSO</b> <b>DELL'ECCEDENZA</b></p>

# **ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE**

# **COOPERAZIONE TRA FISCO E CONTRIBUENTI**

## **ART. 1 CO 634**

**CON LO SCOPO DI PERVENIRE AL MASSIMO ADEMPIMENTO  
SPONTANEO DEGLI OBBLIGHI TRIBUTARI IN GENERE**

**Al fine di introdurre nuove e più avanzate forme di comunicazione tra il contribuente e l'amministrazione fiscale, anche in termini preventivi rispetto alle scadenze fiscali, finalizzate a semplificare gli adempimenti, stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari e favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili,**

**l'Agenzia delle entrate mette a disposizione del contribuente, ovvero del suo intermediario, anche mediante l'utilizzo delle reti telematiche e delle nuove tecnologie, gli elementi e le informazioni in suo possesso, riferibili allo stesso contribuente, acquisiti direttamente o pervenuti da terzi,**

**PER FARE QUESTO  
SI MODIFICA LA DISCIPLINA DEL RAVVEDIMENTO  
RENDENDO PERMANENTE  
LA POSSIBILITA' DI MODIFICARE LE DICHIARAZIONI**

# **COOPERAZIONE TRA FISCO E CONTRIBUENTI**

## **ART. 1 CO 634**

### **INFORMAZIONI MESSE A DISPOSIZIONE DALL'AGENZIA**

#### **ELEMENTI E INFORMAZIONI RELATIVI A**

- **RICAVI O COMPENSI**
- **REDDITI**
- **VOLUME D'AFFARI**
- **VALORE DELLA PRODUZIONE**
- **DEDUZIONI O DETRAZIONI**
- **CREDITI D'IMPOSTA (ANCHE NON SPETTANTI)**

**IL CONTRIBUENTE PUO' SEGNALARE EVENTUALI ELEMENTI  
FATTI E CIRCOSTANZE DALL'AGENZIA NON CONOSCIUTI**

# **COOPERAZIONE TRA FISCO E CONTRIBUENTI**

## **ART. 1 CO 635**

### **ULTERIORI INFORMAZIONI MESSE A DISPOSIZIONE DEL CONTRIBUENTE O DEL SUO INTERMEDIARIO**

**elementi e informazioni utili a quest'ultimo per una  
valutazione in ordine ai  
ricavi, compensi, redditi volume d'affari  
e valore della produzione  
nonché  
relativi alla stima dei predetti elementi,  
anche in relazione ai beni acquisiti o posseduti**

# **COOPERAZIONE TRA FISCO E CONTRIBUENTI**

## **ART. 1 CO 636**

**LE MODALITA' DI MESSA A DISPOSIZIONE  
SARANNO PREVISTE**

**CON APPOSITO PROVVEDIMENTO  
NEL QUALE SARANNO INDICATE**

- **FONTI INFORMATIVE**
- **TIPOLOGIA DI INFORMAZIONI DA FORNIRE**
- **MODALITA' DI COMUNICAZIONE**
- **ASSISTENZA E RIMEDI PER CORREZIONE ERRORI  
E OMISSIONI**

# **COOPERAZIONE TRA FISCO E CONTRIBUENTI**

## **ART. 1 CO 637**

**PER CONSENTIRE IL FUNZIONAMENTO  
DELLA COLLABORAZIONE FISCO/CONTRIBUENTE  
SI PROVVEDE A MODIFICARE**

**OBBLIGO  
DELLA PRESENTAZIONE  
DELLE  
DICHIARAZIONI FISCALI**

**RAVVEDIMENTO  
OPEROSO  
E  
ALCUNI ISTITUTI  
DEFLATTIVI**



# **OBBLIGO DELLA PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI**

**ART. 1 CO 637 LETT. A)**

**VIENE MODIFICATO ART. 2 DPR 322/1998**

## **VECCHIO TESTO**

**8. Salva l'applicazione delle sanzioni,**

**le dichiarazioni dei redditi, dell'imposta regionale sulle attività produttive e dei sostituti d'imposta possono essere integrate per correggere errori od omissioni mediante successiva dichiarazione da presentare, ....**

## **NUOVO TESTO**

**8. Salva l'applicazione delle sanzioni  
e ferma restando l'applicazione dell'art. 13  
del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n.  
472, e successive modificazioni,**

**le dichiarazioni dei redditi, dell'imposta regionale sulle attività produttive e dei sostituti d'imposta possono essere integrate per correggere errori od omissioni mediante successiva dichiarazione da presentare, ....**

## **ATTENZIONE**

**LA PRECISAZIONE INTRODOTTA NELL'ART. 2**

**e ferma restando l'applicazione dell'art. 13 del decreto  
legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, e successive  
modificazioni,**

**CONSENTE DI RETTIFICARE LE DICHIARAZIONI  
NEI NUOVI TERMINI PREVISTI DALL'ART. 13  
(QUINDI ANCHE OLTRE L'ANNO)**

**RAVVEDIMENTO**  
**ART. 3 CO 15 LETT. B)**

<b>VIENE MODIFICATO ART. 13 CO 1 D.LGS. 472/1997</b>	
<b>LETT.</b>	<b>OGGETTO</b>
<b>a</b>	<b>1/10 DEL MINIMO PER OMESSO VERSAMENTO SE EFFETTUATO ENTRO 30 GIORNI</b>
<b>a-bis</b>	<b>NUOVO</b>
<b>b</b>	<b>1/8 DEL MINIMO SE LA REGOLAZIZZAZIONE AVVIENE ENTRO IL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ANNO NEL CORSO DEL QUALE LA VIOLAZIONE E' STATA COMMESSA O SE VIENE EFFETTUATO ENTRO UN ANNO SE NON SUSSISTE OBBLIGO DI DICHIARAZIONE</b>
<b>b-bis</b>	<b>NUOVO</b>
<b>b-ter</b>	<b>NUOVO</b>
<b>b-quater</b>	<b>NUOVO</b>
<b>c</b>	<b>1/10 DEL MINIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE ENTRO 90 GIORNI DAL TERMINE</b>

**RAVVEDIMENTO**  
**ART. 1 CO 637 LETT. B)**

**NUOVE PREVISIONI ART. 13 CO 1 D.LGS. 472/1997**

a-bis	<b>1/9</b> del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni , anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene entro il 90° giorno successivo al termine per la presentazione della dichiarazione, ovvero, quando non è prevista dichiarazione periodica, entro 90 giorni dall'omissione o dall'errore
b-bis	<b>1/7</b> del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni , anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello nel corso del quale è stata commessa la violazione ovvero, quando non è prevista dichiarazione periodica, entro 2 anni dall'omissione o dall'errore
b-ter	<b>1/6</b> del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni , anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene oltre il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello nel corso del quale è stata commessa la violazione ovvero, quando non è prevista dichiarazione periodica, oltre 2 anni dall'omissione o dall'errore
b-quater	<b>1/5</b> del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene <b>dopo la constatazione della violazione</b>

# **RIEPILOGO RAVVEDIMENTO**

## **ART. 13 CO 1 D.LGS. 472/1997**

<b>LETT.</b>	<b>RAVVEDIMENTO</b>	<b>SANZIONE RIDOTTA</b>	
<b>A</b>	<b>VERSAMENTO ENTRO 30 GIORNI (SOLO PER VERSAMENTI) OLTRE RAVVEDIMENTO SPRINT 0,2% X GIORNO</b>	<b>1/10 DEL MINIMO</b>	
<b>A-BIS</b>	<b>CORREZIONI ENTRO 90 GIORNI DAL TERMINE O DAL TERMINE DELLA DICHIARAZIONE</b>	<b>1/9 DEL MINIMO</b>	
<b>B</b>	<b>CORREZIONI ENTRO TERMINE DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ANNO IN CUI E' COMMESSA LA VIOLAZIONE</b>	<b>1/8 MINIMO</b>	
<b>B-BIS</b>	<b>CORREZIONI ENTRO TERMINE DICHIARAZIONE DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI E' COMMESSA LA VIOLAZIONE</b>	<b>1/7 MINIMO</b>	<b>SOLO PER TRIBUTI GESTITI DA AGENZIA ENTRATE</b>
<b>B-TER</b>	<b>CORREZIONE OLTRE TERMINE DICHIARAZIONE DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI E' COMMESSA LA VIOLAZIONE</b>	<b>1/6 MINIMO</b>	
<b>B- QUATER</b>	<b>CORREZIONE DOPO PVC</b>	<b>1/5 MINIMO</b>	
<b>C</b>	<b>DICHIARAZIONE ENTRO 90 GIORNI (SOLO PER DICHIARAZIONE)</b>	<b>1/10 DEL MINIMO</b>	

## **ESEMPIO OMESSO VERSAMENTO ACCONTO 2015**

**(IN MANCANZA DI AVVISO BONARIO)**

**SANZIONE ORDINARIA 30%**

**RIDOTTA AL 10% CON AVVISO BONARIO**

**ENTRO 15 GIORNI = 0,2% PER OGNI GIORNO DI RITARDO**

**ENTRO 30 GIORNI = SANZIONE  $1/10 = 3\%$**

**ENTRO 90 GG DA UNICO 2015 = SANZIONE  $1/9 = 3,33\%$**

**ENTRO UNICO 2016 = SANZIONE  $1/8 = 3,75\%$**

**ENTRO 90 GG DA UNICO 2016 = SANZIONE  $1/9 = 3,33\%$  (???)**

**ENTRO UNICO 2017 = SANZIONE  $1/7 = 4,29\%$**

**ENTRO UNICO 2018 = SANZIONE  $1/6 = 5\%$**

**ATTENZIONE**

**IL RAVVEDIMENTO DOPO LA NOTIFICA DEL PVC**

**NON E' AMMESSO**

**OVE SI TRATTI DI VIOLAZIONI RELATIVE A**

**ART. 6 CO 3 – ART. 11 CO 5 D.LGS. 471/1997**

**SCONTRINI**

**RICEVUTE FISCALI**

**DOCUMENTI DI TRASPORTO**

**REGISTRATORI DI CASSA**

## **ESEMPIO OMESSO F 24 CON SALDO 2014 A ZERO**

**(IN MANCANZA DI AVVISO BONARIO)**

**SANZIONE ORDINARIA 154,94**

**GIA' POSSIBILE**

**ENTRO 5 GIORNI = SANZIONE  $1/8$  DI  $1/3$  = 6,45**

**OLTRE 5 GIORNI = SANZIONE  $1/8$  = 19,36**

**NUOVA POSSIBILITA'**

**ENTRO 90 GG. DA UNICO 2015= SANZIONE  $1/9$  = 17,22**

**ENTRO 90 GG DA UNICO 2016 = SANZIONE  $1/9$  = 17,22 (???)**

**ENTRO UNICO 2017= SANZIONE  $1/7$  = 22,13**

**ENTRO UNICO 2018 = SANZIONE  $1/6$  = 25,82**



# **ATTENZIONE**

**COME SI VEDE DAGLI ESEMPI**

**IL RAVVEDIMENTO ENTRO 90 DAL TERMINE DELLA DICHIARAZIONE  
COSTEREBBE 1/9**

**CIOE' MENO DI QUANTO DOVUTO PER IL RAVVEDIMENTO IN  
DICHIARAZIONE 1/8**

**SI ATTENDONO CHIARIMENTI  
SULLA QUESTIONE CHE RIGUARDA PRINCIPALMENTE  
I VERSAMENTI NON A SALDO**

**SECONDO TALUNI AUTORI  
IL TERMINE DEI 90 GIORNI  
E' QUELLO DELLA DICHIARAZIONE  
CHE SCADE NELL'ANNO DELLA VIOLAZIONE**

# **PRECLUSIONI AL RAVVEDIMENTO**

**ART. 1 CO 637 LETT. B) N. 2**

**NUOVI COMMUNI ALL'ART. 13 D.LGS 472/1997**

**1-BIS**

**LE DISPOSIZIONI B-BIS E B-TER**

**SI APPLICANO SOLO AI TRIBUTI AMMINISTRATI  
DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE**

**1-TER**

**PER TALI TRIBUTI NON VALE LA PRECLUSIONE  
DELL'INIZIO DI ATTIVITA' DI CONTROLLO**

**SALVA**

**L'AVVENUTA NOTIFICA DI ATTI DI LIQUIDAZIONE  
E DI ACCERTAMENTO E**

**L'AVVENUTA LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE (+ ATTI RECUPERO)  
DI CUI AGLI ARTT. 36-BIS E 36-TER**

# **CONSEQUENTEMENTE**

**1°**

**SE NON C'E' LIQUIDAZIONE  
E' SEMPRE POSSIBILE EFFETTUARE  
RAVVEDIMENTO SU VERSAMENTI E SIMILI**

**2°**

**SE NON C'E' ACCERTAMENTO  
E' SEMPRE POSSIBILE  
RETTIFICARE GLI IMPONIBILI E LE IMPOSTE**

**3°**

**DEVE TRATTARSI DI ATTI COMUNQUE NOTIFICATI**

**ATTIVITA' DI CONTROLLO**  
**ART. 1 CO 637 LETT. B) N. 2**

**NUOVO COMMA 1-QUATER ART. 13 D.LGS. 472/1997**

**IL PAGAMENTO E LA REGOLARIZZAZIONE  
NON PRECLUDONO  
L'INIZIO O LA PROSECUZIONE DI  
ACCESSI, ISPEZIONI, VERIFICHE O ALTRE  
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE  
DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO**

# **ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO RAVVEDIMENTO**

**LA NUOVA DISCIPLINA ENTRA IN VIGORE IL 1° GENNAIO 2015**

**NON E' PREVISTA ALCUNA FASE TRANSITORIA**

## **QUESTIONE**

**SI APPLICA SOLO A VIOLAZIONI DAL 2015 IN AVANTI ?**

**NO**

**ANCHE ALLE PRECEDENTI**

**VIDEOFORUM 2015/CIRC 14/E/2015**

**CON DIRITTO AL FAVOR REI , TENUTO CONTO**

**DELLE CAUSE DI PRECLUSIONE**

**NUOVO RAVVEDIMENTO**  
**E ISTITUTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO**  
**ART. 1 CO 637 LETT. C**

**POICHE' IL NUOVO RAVVEDIMENTO  
E' SEMPRE CONSENTITO  
IN QUANTO  
NON VALE LA VECCHIA PRECLUSIONE DELL'INIZIO DI  
ATTIVITA' DI CONTROLLO  
MA SERVE LA NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO  
O DELLA LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE**

**A REGIME  
NON HANNO PIU' RAGIONE DI PERMANERE TALUNI  
ISTITUTI DEFLATTIVI**

## **ABROGAZIONE TALUNI ISTITUTI DEFLATTIVI**

**ART. 1 CO 637 LETT. C**

### **INVITI DELL'UFFICIO NON PRECEDUTI DA PVC**

**ART. 5 D.LGS 218/1997 (IVA/II.DD/IRAP)**

**ART. 11 CO 1-BIS D.LGS 218/1997 (ALTRE INDIRETTE)**

### **ADESIONE AL PVC**

**ART. 5-BIS D.LGS 218/1997**

### **ACQUIESCENZA ALL'ACCERTAMENTO (1/6)**

**ART. 15 D.LGS 218/1997**

# **CONSEGUENZE ABROGAZIONE ADESIONE PVC**

## **ESEMPIO**

- **VERIFICA SU ANNO 2014**
- **CONSEGNA PVC CON PREVISIONE SANZIONE**
- **IN MANCANZA DI UN AVVISO DI ACCERTAMENTO**

**1.200**

### **ADESIONE PVC**

**SANZIONE RIDOTTA**

**1/6**

**= 200**

**(TEORICA)**

### **NUOVO RAVVEDIMENTO**

**SANZIONE RIDOTTA**

**1/5**

**= 240**

**ATTENZIONE**  
**CI SONO ALTRI ASPETTI DA CONSIDERARE**



## **ASPETTI DA VALUTARE**

<b>DEFINIZIONE PVC</b>	<b>RAVVEDIMENTO</b>
<b>DEFINIZIONE DELL'INTERO PVC</b>	<b>SANATORIA DI QUELLO CHE SI RITIENE DOVUTO</b>
<b>SANZIONI RIDOTTE A 1/6</b>	<b>SANZIONI RIDOTTE 1/5</b>
<b>INTERESSI LEGALI</b>	<b>INTERESSI LEGALI</b>
<b>SI APPLICA CUMULO GIURIDICO</b>	<b>NON SI APPLICA CUMULO GIURIDICO</b>
<b>PAGAMENTO RATEALE SENZA GARANZIA</b>	<b>PAGAMENTO INTEGRALE</b>

## **NUOVO RAVVEDIMENTO POST PVC**

**VIDEOFORUM 2015/CIRC 14/E/2015**

**POICHE' IL CONTRIBUENTE PUO' RAVVEDERSI  
SOLO PER ALCUNE VIOLAZIONI E NON TUTTE**

**Sarà onere del contribuente comunicare agli Uffici i distinti  
rilievi per i quali si intende prestare acquiescenza**

## **NUOVO RAVVEDIMENTO POST PVC**

### **QUESTIONE**

**COME DEVONO COMPORTARSI I SOCI  
IN CASO DI RAVVEDIMENTO  
DA PARTE DI UNA SOCIETA' TRASPARENTE ?**

# **ENTRATA IN VIGORE**

## **ART. 1**

	<b>CO 639</b>	<b>CO 640</b>
<b>NUOVO RAVVEDIMENTO OPEROSO</b>	<b>ABROGAZIONE ADESIONE PVC INVITI</b>	<b>ABROGAZIONE ACQUIESCENZA ALL'ACCERTAMENTO</b>
<b>DA 01/01/2015 NON ESSENDO PREVISTA UNA PARTICOLARE DECORRENZA</b>	<b>PER GLI ATTI NOTIFICATI DAL 1° GENNAIO 2016</b>	<b>PER GLI ATTI NOTIFICATI DAL 1° GENNAIO 2016</b>
		<b>N.B. L'ABROGAZIONE RENDE NON PIU' POSSIBILE LA RIDUZIONE A 1/6 DELLE SANZIONI ESSENDO GIA' 1/5 IL RAVVEDIMENTO POST PVC</b>

# **CONSEGUENZE ENTRATA IN VIGORE**

**PER TUTTI GLI ATTI NOTIFICATI FINO AL 31/12/2015  
SARA' POSSIBILE  
OPTARE TRA**

**NUOVO RAVVEDIMENTO**

**O**

**ISTITUTI DEFLATTIVI IN VIGORE FINO A 31/12/2015  
(ADESIONE PVC – ADESIONE INVITI)**

**L'ANNO DI TEMPO SERVE AGLI UFFICI PER ORGANIZZARSI  
E COSTITUISCE OPPORTUNITA' PER CONTRIBUENTE**

# **RIEPILOGO STRUMENTI DEFLATTIVI**

STRUMENTO	NORMA	RIDUZIONE SANZIONE	RATEAZIONE	NOTE
ADESIONE PVC	ART. 5-BIS D.LGS 218/1997	1/6	SI	PER GLI ATTI NOTIFICATI FINO AL 31/12/2015
ADESIONE INVITI SENZA PVC	ART. 5 D.LGS 218/1997	1/6	SI	
ADESIONE INVITI CON PVC	ART. 5 D.LGS 218/1997	1/3	SI	
RAVVEDIMENTO SENZA PVC	ART. 13 D.LGS 472/1997	DA 1/10 A 1/6	NO	
RAVVEDIMENTO CON PVC	ART. 13 D.LGS 472/1997	1/5	NO	
ACCERTAMENTO CON ADESIONE	D.LGS 218/1997	1/3	SI	
ACQUIESCENZA ACCERTAMENTO	ART. 15 CO 2-BIS D.LGS 218/1997	1/6	SI	PER GLI ATTI NOTIFICATI FINO AL 31/12/2015
ACQUIESCENZA ACCERTAMENTO	ART. 15 CO 2 D.LGS 218/1997	1/3	SI	
DEFINIZIONE SANZIONI	ARTT. 16/17 D.LGS 218/1997	1/3	NO	
MEDIAZIONE	ART. 17-BIS D.LGS 546/1992	40%	SI	SOLO PER LITI FINO A 20.000 DELL'AGENZIA ENTRATE
CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	ART. 48 D.LGS 546/1992	40%	SI	

# **EFFETTI DEL NUOVO RAVVEDIMENTO**

## **ART. 1 CO 640**

**LA POSSIBILITA' DI PRESENTARE RAVVEDIMENTO  
ANCHE OLTRE L'ANNO**

**INFLUISCE SULL'ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO  
DOVENDO TENER CONTO DELLE CORREZIONI**

<b>LETT. A</b>	<b>LETT. B</b>	<b>LETT. C</b>	<b>LETT. D</b>
<b>LE CARTELLE DEI PAGAMENTI, LIMITATAMENTE AGLI ELEMENTI OGGETTO DI INTEGRAZIONE, SONO NOTIFICATE TENENDO CONTO DELLA TRASMISSIONE DELLA DICHIARAZIONE INTEGRATIVA</b>	<b>I TERMINI PER L'ACCERTAMENTO EX ART. 43/600 DECORRONO, LIMITATAMENTE AGLI ELEMENTI OGGETTO DI INTEGRAZIONE, DALLA TRASMISSIONE DELLA DICHIARAZIONE INTEGRATIVA</b>	<b>I TERMINI PER L'ACCERTAMENTO IN MATERIA DI REGISTRO DECORRONO DAL RAVVEDIMENTO</b>	<b>I TERMINI PER L'ACCERTAMENTO AI FINI DELL'IMPOSTA SUCCESSIONI DECORRONO DAL RAVVEDIMENTO</b>

## **ESEMPIO ACCERTAMENTO**

**ANNO 2011: UNICO 2012 REGOLAMENTE PRESENTATO**

**ANNO 2015: INTEGRAZIONE MAGGIOR REDDITO 20.000**

**TERMINE ORDINARIO**

**31/12/2016**

**TERMINE PROROGATO**

**31/12/2019**

**LIMITATAMENTE  
ALL'INTEGRAZIONE CHE HA  
ORIGINATO  
IL MAGGIOR IMPONIBILE**



## **ESEMPIO LIQUIDAZIONE 36-BIS**

**ANNO 2012: UNICO 2013 REGOLAMENTE PRESENTATO**

**ANNO 2015: INTEGRAZIONE MAGGIOR REDDITO 20.000**

**TERMINE ORDINARIO  
PER LIQUIDAZIONE  
(3° ANNO SUCCESSIVO ALLA  
PRESENTAZIONE)**

**31/12/2016**

**TERMINE PROROGATO  
PER LIQUIDAZIONE**

**31/12/2018**

**UTILIZZO DATI BANCARI**

**ART. 1 CO 314 LEGGE 190/2015**

**RELATIVAMENTE ALLE INFORMAZIONI AFFLUITE  
ALL'ARCHIVIO DEI RAPPORTI FINANZIARI  
DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA**

**COMPRESO**

**IL VALORE MEDIO DI GIACENZA ANNUA  
SUI DEPOSITI E CONTI CORRENTI**

**SARANNO UTILIZZATI**

**1°**

**PER LE ANALISI DEL RISCHIO DI EVASIONE**

**2°**

**PER IL CONTROLLO DELL'ISEE**

# **ALTRE NOVITA'**

# **DIVIDENDI CORRISPOSTI A ENTI NON COMMERCIALI**

## **ART. 1 CO 655**

**MODIFICA ART. 4 CO 1 LETT. Q) D.LGS 344/2003**

**TASSAZIONE DIVIDENDI A FAVORE DI ENTI NON COMMERCIALI  
(ART. 73 LETT. C TUIR)**

**CON EFFETTO DAGLI UTILI MESSI IN DISTRIBUZIONE  
DAL 1° GENNAIO 2014**

**PRECEDENTE NORMA**

**I DIVIDENDI PERCEPITI  
SONO IMPONIBILI SOLO PER IL  
**5%****

**NUOVA NORMA**

**I DIVIDENDI PERCEPITI  
SONO IMPONIBILI SOLO PER IL  
**77,74%****

**RIMANE FERMO L'OBBLIGO PER LA SOCIETA' CHE CORRISPONDE  
DI OPERARE LA RITENUTA  
DEL 26% (12,50% FINO AL 30/06/2014)**

**DIVIDENDI CORRISPOSTI A ENTI NON COMMERCIALI**

**ART. 1 CO 656**

**POICHE' LA NUOVA TASSAZIONE  
IN DEROGA ALLO STATUTO CONTRIBUENTI  
HA CARATTERE RETROATTIVO**

**SOLO PER I DIVIDENTI PERCEPITI NEL 2014  
VIENE PREVISTO CREDITO D'IMPOSTA  
PARI ALLA DIFFERENZA FRA LE DUE TASSAZIONI**

**CREDITO E' UTILIZZABILE SOLO IN  
COMPENSAZIONE  
PER 1/3 IN CIASCUNO DEGLI ANNI 2016/2017 E 2018**

**ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE**

**RIPRISTINO RATEAZIONI DECADUTE**

**ART. 1 CO 710**

**LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE**

**ISCRITTE A FEDERAZIONI O ENTI NAZIONALI**

**PER LE QUALI SIANO DECADUTE**

**ALLA DATA DEL 31/10/2014**

**LE RATEAZIONI IN CORSO**

**(AVVISI BONARI, ACCERTAMENTI, ECC.)**

**ENTRO IL 30/06/2015**

**POSSONO CHIEDERE UN NUOVO PIANO DI  
RATEAZIONE**

**TRACCIABILITA' ASD E SOGGETTI ASSIMILATI**

**ART. 1 CO 713**

**IL LIMITE PER LA TRACCIABILITA' OBBLIGATORIA  
E' ELEVATO DA**

**516 € ( LIRE 1.000.000)**

**A**

**1.000 €**

# **CREDITO D'IMPOSTA PER LA RICERCA**

## **ART. 1 CO 35**

**UN NUOVO CREDITO D'IMPOSTA PER LA RICERCA  
SOSTITUISCE QUELLO DELL'ART. 3 DL145/2013**

**PER LE ATTIVITA' DI RICERCA  
EFFETTUATE DAL 2015 AL 2019**

**CREDITO PARI AL 25%**

**DELL'INCREMENTO DI SPESE RISPETTO ALLA MEDIA DEI TRE  
PERIODI DI IMPOSTA PRECEDENTI IL 2015**

**SI ATTENDE DECRETO PER REGOLAMENTAZIONE**



**CREDITO D'IMPOSTA PER LA RICERCA**  
**ART. 1 CO 35**

**BENEFICIARI**

**TUTTE LE IMPRESE  
INDIPENDENTEMENTE DA  
FORMA  
DIMENSIONE  
LOCALIZZAZIONE  
ATTIVITA'  
REGIME CONTABILE**

# **CREDITO D'IMPOSTA PER LA RICERCA**

## **ART. 1 CO 35**

### **ATTIVITA' AGEVOLABILI**

- **lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette;**
- **ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera c);**
- **acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;**
- **produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.**

# **CREDITO D'IMPOSTA PER LA RICERCA**

## **ART. 1 CO 35**

### **segue ATTIVITA' AGEVOLABILI**

- **personale altamente qualificato impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo di cui al comma 4, in possesso di un titolo di dottore di ricerca, ovvero iscritto ad un ciclo di dottorato presso una università italiana o estera, ovvero in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico secondo la classificazione UNESCO ISCED (International Standard Classification of Education), contenute in un apposito allegato alla legge di stabilità 2015;**
- **quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, nei limiti dell'importo risultante dall'applicazione dei coefficienti stabiliti con decreto del Ministro delle finanze 31 dicembre 1988, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo e comunque con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro al netto dell'imposta sul valore aggiunto;**
- **spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese comprese le start-up innovative di cui all'articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (c.d. “ricerca *extra muros*”);**
- ***competenze tecniche e privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, anche acquisite da fonti esterne.***

**CREDITO D'IMPOSTA PER LA RICERCA**  
**ART. 1 CO 35**

**ATTIVITA' ESCLUSE**

**le modifiche ordinarie o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.**

# **CREDITO D'IMPOSTA PER LA RICERCA**

**ART. 1 CO 35**

## **MISURA**

**25% DEI COSTI ECCEDENTI LA MEDIA DEL TRIENNIO  
PRECEDENTE AL 2015  
(IN ALCUNI CASI IL 50%)**

## **CREDITO MASSIMO SPETTANTE**

**5 MILIONI DI EURO**

## **INVESTIMENTO MINIMO**

**COSTI PER ALMENO 30.000 ALL'ANNO**

## **CONDIZIONE**

**APPOSITA RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO**

**CREDITO D'IMPOSTA PER LA RICERCA**

**ART. 1 CO 35**

**TRATTAMENTO**

**UTILIZZABILE IN F 24**

**(NON E' DETTO DA QUANDO)**

**NON RIENTRA NEI LIMITI DI COMPENSAZIONE**

**250.000 O 700.000**

**NON E' TASSABILE**

# **BONUS INVESTIMENTI 2007/2013**

## **ART. 1 CO 46**

**PRECISAZIONE SECONDO CUI  
GLI INVESTIMENTI AGEVOLATI CON ILBONUS  
DI CUI ALLA LEGGE 296/2006  
DA 01/1/01/ 2007 AL 31/12/2013  
PER I QUALI SIA STATO EMESSO NULLA OSTA**

**SI APPLICA ANCHE AGLI INVESTIMENTI  
INIZIATI PRIMA DEL 1° GENNAIO 2007**

**SALVO CHE NON SI TRATTI DI COMPLETAMENTO DI  
INVESTIMENTI AGEVOLATI CON IL PRECEDENTE  
BONUS DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 388/2000**

# **CREDITO D'IMPOSTA AUTOTRASPORTATORI**

## **ART. 1 CO 233/234**

**LA LEGGE DI STABILITA' 2014**

**(ART. 1 CO 577/580 LEGGE 147/2013)**

**AVEVA PREVISTO LA RIDUZIONE NELL'UTILIZZO  
DI DIVERSI CREDITI D'IMPOSTA TRA CUI**

**ART. 2 CO 58 D.LGS 262/2006**

**AGEVOLAZIONE SUL GASOLIO UTILIZZATO  
PER AUTOTRAZIONE DAGLI AUTOTRASPORTATORI**

**DPCM 20/02/2014**

**AVEVA PREVISTO LA RIDUZIONE DEL 15% A PARTIRE DAL 2015**



# **CREDITO D'IMPOSTA AUTOTRASPORTATORI**

## **ART. 1**

**CO 233**

**A DECORRERE DAL  
1° GENNAIO 2015**

**IL CREDITO D'IMPOSTA  
NON SPETTA  
PER I VEICOLI DI CATEGORIA  
EURO 0  
O INFERIORE**

**CO 234**

**LA NUOVA NORMA PREVEDE  
CHE IL CREDITO  
SIA RIDOTTO  
A PARTIRE DAL 2018**

# **TRACCIABILITA' NELLA FILIERA AUTOTRASPORTO**

**ART. 32-BIS CO 4**

**ART. 1 CO 247/251**

**INTERVIENE NUOVAMENTE  
SUL CONTRATTO DI TRASPORTO  
E, INDIRETTAMENTE, ANCHE SULLA  
TRACCIABILITA'  
DELLE PRESTAZIONI RELATIVE  
ALL'AUTOTRASPORTO  
(INTRODOTTO CON ART. 32-BIS DL 133/2014  
SBLOCCA ITALIA)**

# **TRACCIABILITA' NELLA FILIERA AUTOTRASPORTO**

## **ART. 32-BIS CO 4 DL 133/2014**

**Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata alla prevenzione delle infiltrazioni criminali e del riciclaggio del denaro derivante da traffici illegali, **tutti i soggetti della filiera dei trasporti** provvedono al pagamento del corrispettivo per le prestazioni rese in adempimento di un contratto di trasporto merci su strada....**

**utilizzando strumenti elettronici di pagamento, ovvero il canale bancario attraverso assegni, bonifici bancari o postali, e comunque ogni altro strumento idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, indipendentemente dall'ammontare dell'importo dovuto.**

# **TRACCIABILITA' NELLA FILIERA AUTOTRASPORTO**

**ART. 32-BIS CO 4 DL 133/2014**

**ATTENZIONE**

**L'OBBLIGO DELLA TRACCIABILITA'  
PRESCINDE  
DALL'IMPORTO DELLA PRESTAZIONE  
E DALL'EVENTUALE FRAZIONAMENTO**

# **TRACCIABILITA' NELLA FILIERA AUTOTRASPORTO**

## **ART. 32-BIS CO 4 DL 133/2014**

### **QUESTIONE.1**

**L'OBLIGO DELLA TRACCIABILITA'  
SCATTA PER TUTTI I PAGAMENTI EFFETTUATI IN OCCASIONE  
DELL'AUTOTRASPORTO DI MERCI ?**

### **ART. 32-BIS CO 4**

**TRATTA DEL pagamento del corrispettivo per le prestazioni rese in  
adempimento di un contratto di trasporto merci su strada....**

**IL CHE DOVREBBE ESCLUDERE  
PAGAMENTI DIVERSI DALLA PRESTAZIONE  
(ESEMPIO: CONTRASSEGNI)**

### **ATTENZIONE**

**DEVE TRATTARSI SOLO DI CONTRASSEGNO  
SE IL PAGAMENTO COMPRENDE ANCHE TRASPORTO  
ALLORA SCATTA LA TRACCIABILITA' PER INTERO IMPORTO**

**PAGAMENTI EFFETTUATI**  
**IN OCCASIONE DELL'AUTOTRASPORTO**

<b>OGGETTO DEL PAGAMENTO</b>	<b>TRACCIABILITA'</b>
<b>SOLO TRASPORTO</b>	<b>SI</b>
<b>SOLO CONTRASSEGNO MERCE</b>	<b>NO</b>
<b>TRASPORTO + CONTRASSEGNO</b>	<b>SI PER INTERO</b>
<b>TRASPORTO IMPONIBILE IN FATTURA MERCE</b>	<b>NO</b> <b>COMMITTENTE E' IL FORNITORE</b>
<b>TRASPORTO ANTICIPATO IN FATTURA ART. 15 DPR 633/1972</b>	<b>SI</b> <b>COMMITTENTE E' IL DESTINATARIO AL QUALE DEVE ESSERE INTESTATA LA FATTURA</b>

# **TRACCIABILITA' NELLA FILIERA AUTOTRASPORTO**

**ART. 32-BIS CO 4 DL 133/2014**

## **QUESTIONE.2**

**CHI SONO I SOGGETTI DELLA FILIERA**

**DELL'AUTOTRASPORTO MERCI SU  
STRADA ?**

## ART. 2 D.LGS. 286/2005

### ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTATORE

1. Ai fini del presente Capo, si intende per:

- a) attività di autotrasporto, la prestazione di un servizio, eseguita in modo professionale e non strumentale ad altre attività, consistente nel trasferimento di cose di terzi su strada mediante autoveicoli, dietro il pagamento di un corrispettivo;
- b) **vettore**, l'impresa di autotrasporto iscritta all'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, ovvero l'impresa non stabilita in Italia, abilitata ad eseguire attività di autotrasporto internazionale o di cabotaggio stradale in territorio italiano che é parte di un contratto di trasporto di merci su strada;
- c) **committente**, l'impresa o la persona giuridica pubblica che stipula o nel nome della quale é stipulato il contratto di trasporto con il vettore;
- d) **caricatore**, l'impresa o la persona giuridica pubblica che consegna la merce al vettore, curando la sistemazione delle merci sul veicolo adibito all'esecuzione del trasporto;
- e) proprietario della merce, l'impresa o la persona giuridica pubblica che ha la proprietà delle cose oggetto dell'attività di autotrasporto al momento della consegna al vettore.



**ART. 2 D.LGS. 286/2005**  
**ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTATORE**

**ART. 1 CO 247 LEGGE STABILITA' 2015**  
**PREVEDE ULTERIORI NORME**  
**RELATIVAMENTE A**

**VETTORE**  
**SUB-VETTORE**  
**COMMITTENTE**

## **VETTORE**

**ART. 1 CO 247 LETT. A N.1**

**LEGGE STABILITA' 2015**

**Si considera vettore anche l'impresa iscritta all'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi associata a una cooperativa, aderente a un consorzio o parte di una rete di imprese, nel caso in cui esegua prestazioni di trasporto ad essa affidate dal raggruppamento cui aderisce.**

## **SUB-VETTORE**

**ART. 1 CO 247 LETT. A N. 3**

**LEGGE STABILITA' 2015**

**e-bis) sub-vettore, l'impresa di autotrasporto iscritta all'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, ovvero **l'impresa non stabilita in Italia, abilitata a eseguire attività di autotrasporto internazionale o di cabotaggio stradale nel territorio italiano**, che, nel rispetto del regolamento (CE) n. 1072/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, svolge un servizio di trasporto su incarico di altro vettore;**

# **COMMITTENTE**

**ART. 2 PRECISA CHE IL COMMITTENTE E'**

**IMPRESA**  
**(SI RITIENE NELLA FORMA PIU'**  
**AMPIA, QUINDI ANCHE**  
**PROFESSIONISTI)**

**PERSONA GIURIDICA**  
**PUBBLICA**

**CHE STIPULA**  
**O**  
**NEL NOME DEL QUALE E' STIPULATO**  
**CONTRATTO DI TRASPORTO CON IL VETTORE**

**NON E' CONSIDERATA COMMITTENTE**  
**LA PERSONA FISICA**  
**CHE NON OPERA NELL'AMBITO DI UNA ATTIVITA' ECONOMICA**

## **COMMITTENTE**

### **ART. 1 CO 247 LETT. A N. 2 LEGGE STABILITA' 2015**

**Si considera committente anche l'impresa iscritta all'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi che stipula contratti scritti e **svolge servizi di deposito, movimentazione e lavorazione della merce, connesso o preliminari all'affidamento del trasporto.****

# **TRACCIABILITA' NELLA FILIERA AUTOTRASPORTO**

## **ART. 32-BIS CO 4 DL 133/2014**

**Per le violazioni delle disposizioni di cui al presente comma si applicano le disposizioni dell'art. 51, comma 1, del decreto ANTIRICICLAGGIO**

### **Art. 51 - D.Lgs. 231/2007**

#### **Obbligo di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze delle infrazioni di cui al presente Titolo**

1. I destinatari del presente decreto che, in relazione ai loro compiti di servizio e nei limiti delle loro attribuzioni e attività, hanno notizia di infrazioni alle disposizioni di cui all'articolo 49, commi 1, 5, 6, 7, 12, 13 e 14, e all'articolo 50 ne riferiscono entro trenta giorni al Ministero dell'economia e delle finanze per la contestazione e gli altri adempimenti previsti dall'articolo 14 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e per la immediata comunicazione della infrazione anche alla Guardia di finanza la quale, ove ravvisi l'utilizzabilità di elementi ai fini dell'attività di accertamento, ne dà tempestiva comunicazione all'Agenzia delle entrate.

**TRACCIABILITA' NELLA FILIERA AUTOTRASPORTO**  
**ART. 32-BIS CO 4 DL 133/2014**

**QUESTIONE**

**NON ESSENDO RICHIAMATO  
L'ART. 49 D.LGS. SULLE VIOLAZIONI ALL'UTILIZZO DEL  
CONTANTE**

**SI APPLICANO SANZIONI PER LE VIOLAZIONI ?**

**IL RICHIAMO ALL'ART. 51  
(OBBLIGO DI COMUNICAZIONE)  
CONSENTE L'APPLICAZIONE DI SANZIONI A CARICO DEI  
SOLI DESTINATARI DELLA DISCIPLINA ANTIRICICLAGGIO  
(ES. :COMMERCIALISTI)  
CHE NON EFFETTUANO LA COMUNICAZIONE**

**EX ART. 58.CO 7 = SANZIONE DAL 3 AL 30% MINIMO 3.000**